

Insieme

Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE

2021

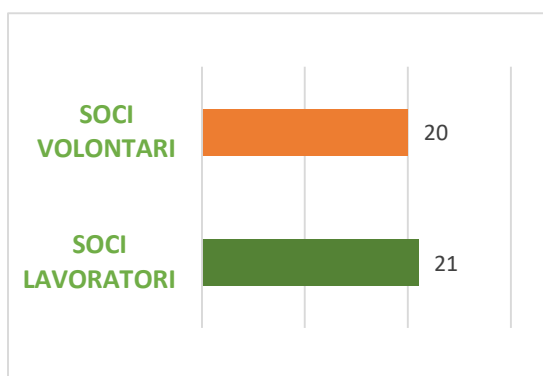
www.insiemealba.it
cooperativa@insiemealba.it
amministrazione@pec.insiemealba.it

Sommario

1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA	54
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	58
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	60
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	62

L'IMPATTO DELLE INIZIATIVE DELLA COOP. INSIEME NEL 2021

41 SOCI



DIPENDENTI



DIPENDENTI SVANTAGGIATI



FATTURATO 774.498 €

PERDITA 7.278,05 €

85 BENEFICIARI



5 AMBITI DI INTERESSE

CENTRO DIURNO (COOP. A)

24

LABORIAMO (COOP. B)

10

GIRA E RIGIRA (COOP. B)

14.000 passaggi di clienti all'anno

INSERIMENTI LAVORATIVI E LAVORI (COOP. B)

51

RACCOLTA ABITI (COOP. B)

Kg di abiti raccolti: 720.540

1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari Soci,

anche il 2021 è stato un anno impegnativo dove non è mancata la volontà da parte dei lavoratori e dei volontari di provare a reggere e sviluppare i progetti che portiamo avanti da 33 anni.

La pandemia ha continuato ad ostacolare tutte le nostre attività ma non ci siamo scoraggiati.

Il Centro diurno, seguendo i protocolli condivisi con l'ASL, ha accolto le 24 persone inserite e ha progettato in maniera creativa varie attività e laboratori. Da segnalare un nuovo inserimento e il successo dell'attività di orto avuto in gestione dal Comune di Alba e del confezionamento di bomboniere commissionate per varie occasioni.

La raccolta abiti usati grazie all'ultimo contratto con la STR è andata a migliorare alcune storiche criticità come il mancato ritiro del materiale raccolto e la difficoltà a ricevere i pagamenti. Inoltre, è aumentato il quantitativo di materiale recuperato: 720.540 kg contro i 646.340 del 2020.

Al settore Gira e Rigira, dopo la sofferta decisione di chiudere il negozio di Bra per motivi di sostenibilità, ci si è concentrati sulle migliori per il negozio di Alba come, ad esempio, l'aumento dell'orario di apertura e maggiore materiale a disposizione per la selezione e messa in vendita. Da sottolineare anche la partecipazione ai mercatini di Cherasco e Racconigi con l'esposizione di abiti e accessori vintage; inoltre, nel 2021 si è avviata la predisposizione di un sistema per la vendita on line.

Nei laboratori di assemblaggio, confezionamento e incisoria, nonostante la ridotta presenza dei volontari a causa del Covid, si sono mantenuti i rapporti con le ditte con cui collaboriamo e si è consolidato il lavoro con una ditta che produce pasta. Siamo orgogliosi di aver riavviato il progetto "Lavori-Amo".

Inoltre, si sono conclusi i lavori di costruzione di un bagno e di un ufficio che hanno migliorato la vivibilità di questi laboratori.

Il 2021 è stato anche l'anno in cui si sono portati a termine i lavori di ristrutturazione dell'alloggio donatoci da Domenica (casa Dome).

Il perimetro dei ricavi della gestione caratteristica ha avuto un significativo incremento, passando da 659.642 a 774.498 euro, che non hanno evitato una perdita di 7.278,05 Euro, per la quale viene proposto all'assemblea dei soci di provvedere alla copertura della stessa con ricorso alle riserve iscritte a bilancio.

Nonostante la possibilità di sospendere il calcolo degli ammortamenti e chiudere l'esercizio con un migliore risultato economico, preve valutazioni ed esame della situazione patrimoniale con il supporto del Centro servizi di Unionlink S.r.L., si decide di non ricorrere a questa opportunità in considerazione del fatto che il 2021 ha comunque avuto una ripresa economica vicina al ripristino della situazione antecedente alla pandemia, prendendo atto che seppure in perdita la cooperativa risulta ancora fortemente patrimonializzata.

Cari soci, mentre Vi scriviamo oltre al covid è purtroppo in atto un ennesimo conflitto, in conseguenza del quale già subiamo alcune ripercussioni, ma intendiamo guardare al futuro con ottimismo creando nuove opportunità per la nostra cooperativa mantenendo saldi i valori di attenzione e cura alle persone che ci vengono affidate.

Il Presidente

MONTICONE FRANCESCO

La Vicepresidente

IBERTI VITTORINA

I Consiglieri

BOFFA CAROLA, CAPRIOLO DANIELA, DAMASIO ANDREA, GHISOLFI LUIGI, ROVERA ANNA

2. NOTA METODOLOGICA

La COOP. INSIEME, con questo documento, redige per il secondo anno il Bilancio Sociale.

Il bilancio sociale, qui di seguito esposto, ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Gli obiettivi fondamentali che spingono la Cooperativa alla redazione del Bilancio Sociale, oltre all'obbligatorietà da legge sono:

- garantire la massima trasparenza a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) sulla gestione delle risorse, cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti;
- creare un'occasione di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità della cooperativa, sulla propria vocazione a sostegno della solidarietà, sui valori che la animano, che consenta di migliorare la capacità di perseguimento e di comprensione di ciò che si sta facendo;
- organizzare un valido strumento di comunicazione istituzionale che supporti e favorisca il dialogo con i propri interlocutori istituzionali e significativi.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

- **neutralità:** l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- **prudenza:** gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
- **chiarezza espositiva:** al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- **attendibilità e veridicità:** la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

La rendicontazione si riferisce a tutta l'attività dell'organizzazione, pur senza prendere in considerazione eventuali analisi quantitative (laddove possibili) degli indicatori di impatto.

Pertanto, **il percorso di rendicontazione sociale effettuato ha utilizzato una metodologia di analisi qualitativa e di redazione compilativa** grazie alle indicazioni e alla piattaforma messa a disposizione da Confcooperative (sulle più aggiornate linee guida per la redazione del Bilancio Sociale in vigore).

Il processo di elaborazione del bilancio sociale ha coinvolto stakeholder interni (personale, volontari, organi); consulenze esterne (consulente del lavoro) con richieste puntuali e/o incontri di definizione dei contenuti che hanno permesso di dare una fotografia di quanto realizzato nell'anno 2021 coinvolgendo soci, volontari, personale e utenti nella raccolta dei dati/informazioni utili alla valutazione dell'operato svolto.

Dal punto di vista comunicativo il bilancio sociale verrà diffuso ai soci e ai principali stakeholders inviandolo via mail e rendendolo accessibile sul sito web della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02102410046
Partita IVA	02102410046
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA POLA 12 - 12051 - ALBA (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103460
Telefono	0173.440270
Sito Web	www.insiemealba.it
E-mail	cooperativa@insiemealba.it;
Pec	amministrazione@pec.insiemealba.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa INSIEME ha sede in Alba e opera principalmente nell'area Alba-Bra-Langhe-Roero: un territorio di rilevanza socio-economica all'interno della Provincia di Cuneo. Il contesto di azione ha una superficie territoriale di 1.565 Km² e una popolazione al 31 dicembre 2019 di 171.262 abitanti, pari al 3,9% della popolazione residente nella Regione Piemonte (pari al 29% di quella totale provinciale).

Sedi principali di azione sono la Città di Alba e la Città di Bra. Alcune attività allargano il raggio di azione della cooperativa ai comuni minori prettamente rurali nel circondario di 30 km dai capoluoghi.

In dettaglio i comuni di azione per il 2021 sono:

ALBA, BALDISSERO, BARBARESCO, BAROLO, BENEVAGIENNA, BRA, CANALE, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, CASTIGLIONE FALLETTO, CASTIGLIONE TINELLA, CERESOLE, CERVERE, CHERASCO, CORNELIANO, COSSANO BELBO, DIANO D'ALBA, GOVONE, GRINZANE CAVOUR, GUARENE, LA MORRA, MAGLIANO ALFIERI, MANGO, MARENE, MONCHIERO, MONFORTE, MONTA', MONTALDO ROERO, MONTELUPO ALBESE, MONTEU ROERO, NARZOLE, NEVIGLIE, PIOBESI, POCAPAGLIA, PRIOCCA, RODDI, RODDINO, RODELLO, SALMOUR, SANFRE', SANTA VITTORIA D'ALBA, SANTO STEFANO ROERO, SERRALUNGA D'ALBA, SINIO, SOMMARIVA B., SOMMARIVA PERNO, TREISO, TREZZO TINELLA, VERDUNO, VEZZA.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Come riportato nei documenti ufficiali, **la COOP. INSIEME è stata costituita, per il conseguimento delle finalità di cui all'art.1, comma 1, lettere "a" e "b" della Legge 8 novembre 1991 n. 381**, con sede nel comune di Alba (Cn).

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del Codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata. **La società persegue esclusivamente scopi mutualistici tesi al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini** e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 1), lettere a) e b), della Legge n. 381 del 08/11/1991.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, anche svantaggiati – l'autogestione responsabile dell'impresa. Pertanto, la Cooperativa viene ad identificarsi nel modo seguente: Cooperativa Sociale a scopo plurimo, secondo quanto espressamente specificato nella circolare n. 153/96 del Ministero del Lavoro, accollandosi la gestione delle attività separate e realizzando il collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e b) come indicato nella predetta circolare Ministeriale.

L'azione mutualistica della Cooperativa si estende, pertanto, a soggetti che provengano da situazioni di disagio sociale, tale da far insorgere una qualsivoglia difficoltà di contatto con gli ambienti lavorativi ed il contesto sociale in generale. L'opera della Cooperativa si concentra in particolare, e senza che ciò costituisca un limite di esercizio futuro nei confronti di soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art.4 comma 1 della Legge 381/91, a soggetti che si trovino o che si siano trovati coinvolti in problematiche previste dalla norma.

L'attività di assistenza dovrà avere, come sostanziale obiettivo, lo svolgimento di attività lavorativa presso la Cooperativa e dovrà essere rivolta a favorire il maggior contatto tra i soggetti svantaggiati ed il contesto sociale in cui operano e vivono, nonché la valorizzazione delle capacità professionali e creative di chiunque operi, attraverso adeguati programmi di sviluppo imprenditoriale ed idonei percorsi formativi.

L'operatività della cooperativa nei predetti ambiti ed il loro collegamento funzionale è condizione necessaria per la realizzazione della completa integrazione sociale, anche mediante l'apprendimento e lo sviluppo di capacità lavorative, dei destinatari degli interventi di recupero e reinserimento. **La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci ed ai soci svantaggiati alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.**

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Al fine del miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale la cooperativa potrà operare anche con terzi. La Cooperativa può aderire alla Confederazione Cooperative Italiane e/o ad altre associazioni di tutela del movimento cooperativo.

Come recita l'Atto Costitutivo della Insieme società cooperativa all'art. 4°: "la cooperativa non ha finalità speculative ma intende fare partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione, alla cui diffusione ed affermazione è impegnata."

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).

La legge delega 6.6.2016 n. 106, ("Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"), prevedeva all'articolo 6 lett. c) che nel disporre in merito al riordino e alla revisione della disciplina in materia di impresa sociale, si doveva includere tra i principi e i criteri direttivi cui il legislatore delegato avrebbe dovuto attenersi quello relativo alla **"acquisizione di diritto della qualifica di impresa sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi"**.

Per questo motivo il legislatore delegato, nel DLgs. 112/2017 (Codice del Terzo Settore, da ora in avanti CTS) recante la nuova disciplina dell'impresa sociale in sostituzione di quella di cui al DLgs.155/2006, stabilisce, nel primo periodo dell'art. 1 comma 4 che "le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali". Inoltre, le cooperative sociali sono esplicitamente considerate anche all'interno del DLgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore.

Il CTS le richiama innanzitutto nell'art. 4 comma 1, dove si fornisce la definizione generale di chi è ente del Terzo settore, e nell'art. 46 comma 1 lett. d), dove si individua le diverse sezioni in cui il RUNTS (ovvero il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è suddiviso.

L'obiettivo di queste disposizioni è semplicemente di chiarire che le cooperative sociali, rientrando nella categoria delle imprese sociali (come dice il legislatore, sono in essa "incluse"), appartengono al "nuovo" Terzo settore, ovvero il legislatore ha qualificato le cooperative sociali (e i loro consorzi) "imprese sociali", e per questa via anche "enti del Terzo settore".

Il bilancio sociale oltre all'art 5 prevede infatti anche la possibilità di fare riferimento alla L.381.

Pertanto, premesso ciò e considerata l'attività mutualistica, così come definita all'articolo 3 dello statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, **la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi [art. 1), lettera a) della L. 381/91] come anche l'eventuale svolgimento di attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati [art. 1), lettera b) della L. 381/91].**

Più precisamente, le attività di servizi di cui alla lett. b), art. 1), della L. 381/91 potranno essere poste in essere allo scopo di integrare funzionalmente ed in maniera coordinata i servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui alla lett. a), art. 1), della L.381/91 e ciò al fine di un migliore perseguimento di questi ultimi, purché il sistema contabile-amministrativo della cooperativa permetta la netta distinzione dei due diversi tipi di attività esercitabili e nell'ulteriore rispetto di quanto precisato nel proseguo di tale articolo.

Quindi, con riferimento ai servizi di cui alla lett. a), art.1), della L.381/91, per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa può effettuare lo svolgimento delle seguenti attività:

- produrre e prestare servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi, a favore di singoli privati, Associazioni, Enti pubblici e privati, con centri residenziali e semi-residenziali di accoglienza e socializzazione in ogni loro forma organizzata;
- fornire servizi domiciliari di assistenza sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie quanto presso le scuole o altre strutture;
- svolgere attività psicoterapeutiche nelle forme ed alle condizioni dettate dalla legge;

Attuare ogni altra iniziativa utile e necessaria per la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, tra cui:

- la gestione di centri diurni o centri residenziali per anziani, anche con patologie attinenti l'età avanzata;
- la gestione di scuole materne, ovvero servizi educativi alla prima infanzia, ed ogni altra attività attinente il settore educativo e/o di sostegno alla prima infanzia;
- erogare assistenza qualificata con finalità educative, a domicilio o in ambienti adeguatamente destinati allo scopo, a minori in età scolare e pre-scolare, servizi di pre e post scuola;
- accogliere, custodire bambini di ambo i sessi e dare ai medesimi educazione e istruzione civile, morale, fisica ed intellettuale conforme alla loro età, con riferimento alle norme che regolano le attività della scuola dell'infanzia italiana, e quelle della Federazione Italiana Scuola Materna (FISM);
- promuovere attività ricreative e culturali per gli iscritti alla scuola dell'infanzia;
- attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione di soggetti svantaggiati anche attraverso la promozione di tirocini ed inserimento lavorativi in imprese esterne;
- svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate;
- svolgimento di qualunque attività di cura, assistenza ed accompagnamento in risposta ai bisogni che possano emergere nell'ambito della comunità.

Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art.1), della L.381/91 e nei limiti ed alle condizioni indicate nel secondo comma del presente articolo, per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui sopra, attraverso lo svolgimento di attività diverse, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, perseguendo l'opera di inserimento nel contesto lavorativo di soggetti "svantaggiati" così come indicati dall'art. 4 della Legge 381/91, quali:

- attività di pulizia civile ed industriale, facchinaggio, ed ogni altra attività complementare con le relative autorizzazioni ed iscrizioni ad Albi;
- servizi di consegna e di guardiania;

- esecuzione di lavori affini e complementari al settore dell'edilizia, manutenzione, imbiancatura, tappezzeria;
- attività artigianali di produzione, restauro, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro;
- servizi di tutela ambientale, di recupero e differenziazione dei rifiuti, di riciclo e di riuso, con la disponibilità delle relative autorizzazioni, licenze ed iscrizioni ad albi;
- attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini; lavoro agricolo ivi compresa la gestione di aziende agricole e florovivaistiche condotte in proprietà o a qualsiasi altro titolo, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti;
- realizzazione di attività di foto-riproduzione, legatoria, stampa, servizi informatici ivi compreso l'assemblaggio e la vendita di articoli informatici, nonché la produzione e diffusione di pubblicazioni periodiche nonché la vendita delle opere predette;
- fornitura di servizi nel campo dell'arte, della cultura, del tempo libero, dell'informazione, dell'animazione e della formazione sociale;
- gestione di locali ed esercizi pubblici, strutture turistiche ed extra-turistiche, ostelli, camping,
- la gestione di servizi di ristorazione collettiva, in particolare mense, ristoranti, bar, ritrovi, fast food, tavole calde con prestazione delle attività ad esse connesse e collegate;
- la gestione di depositi e parcheggi auto, moto, biciclette;
- servizi connessi al trasporto su strada di persone e cose anche per conto terzi;
- la gestione di alberghi, case vacanze, case per ferie, stabilimenti balneari e di strutture ricettive in generale;
- la produzione lavorazione trasformazione e commercializzazione di vino e prodotti agricoli in generale;
- la gestione di attività commerciali in genere;
- la gestione di servizi manutenzioni ordinarie e servizi simili o complementari a questi;
- l'organizzazione e la gestione di servizi di accompagnamento e accoglienza turistica e servizi culturali e per il tempo libero;
- l'organizzazione e la gestione di mostre, fiere, stand, conferenze stampa, manifestazioni di ogni genere, meeting, convegni ed eventi di vario tipo;
- eseguire qualsiasi attività conto terzi, quale ad esempio confezionamento, montaggio;
- la gestione di attività nel campo del marketing, pubblicità, comunicazione;
- la produzione di materiale audio, video e letterario;
- la promozione della formazione di centri di addestramento professionale e di lavoro, nonché di attività diverse – agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate; lo stabilire convenzioni con Enti, Istituti Privati che permettano il raggiungimento degli scopi sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Per il conseguimento degli scopi sociali la Cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la pubblica Amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi, e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni;
- dare adesione ad enti ed organismi pubblici e privati i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.

Contesto di riferimento

La Regione Piemonte, con l'approvazione del piano socio-sanitario regionale prevede, tra gli obiettivi di intervento, un nuovo modello organizzativo di cure flessibili che dovrebbe essere in grado di dare risposte adeguate ai bisogni clinico-riabilitativi-assistenziali della popolazione. In particolare, finanzia gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per realizzare diverse tipologie di interventi a sostegno della persona, attraverso prestazioni personalizzate per favorire l'assistenza domiciliare, il sostegno socio-educativo alla persona, l'affidamento diurno o residenziale, l'assistenza residenziale e semiresidenziale.

La programmazione degli interventi regionali è regolata dalla legge regionale n. 1/2004 che riconosce il diritto al benessere psico-fisico della persona disabile e ne favorisce la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, promuovendo attività di sostegno e destinando specifiche risorse. Inoltre, ha recepito la l.112/2016 (cosiddetta "dopo di noi") rivolta alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare attraverso specifiche linee di indirizzo.

Pertanto, negli ultimi anni sono state, in particolare, individuate azioni finalizzate alla promozione della continuità assistenziale e di integrazione ospedale-territorio, con l'obiettivo di ottimizzare l'assistenza erogata nell'ambito della "catena della cura". L'analisi dell'attuale sistema di offerta di servizi socio-sanitari alle persone disabili prevede, oltre all'assistenza ospedaliera, una realtà articolata costituita da una rete di

servizi territoriali socio-sanitari suddivisi in tre grandi aree di intervento: area disabilità, area domiciliarità, area residenzialità e semi residenzialità. **L'integrazione sociosanitaria, finalizzata al superamento di risposte settoriali e spesso incomplete, consente di rispondere con più appropriatezza ai molteplici bisogni espressi dalla popolazione in situazioni complesse.**

Per l'assistenza rivolta ai disabili sul territorio Asl Cn2, in collaborazione con gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali come la cooperativa Insieme, si sono attuate ulteriori azioni di razionalizzazione ed omogeneizzazione con l'obiettivo di ampliare, per quanto possibile, il numero di risposte assistenziali, nonostante i vincoli imposti dalle sempre più pesanti difficoltà finanziarie.

Storia dell'organizzazione

La COOP. INSIEME nasce il 6 maggio 1989, dalla volontà di un gruppo di volontari che ha voluto inventare nella realtà albese, una struttura che rispondesse al bisogno di inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili. La cooperativa nasce all'interno dell'ex fornace montanaro lasciata in eredità alla diocesi di alba.

In data 8 maggio 1989, la cooperativa inizia la sua attività: sono presenti tre persone in difficoltà, un educatore e una quindicina di volontari che a due a due ruotano nell'arco della settimana.

Dal 1989, è attivamente presente sul territorio albese nella promozione del lavoro e dell'autonomia come mezzo della realizzazione personale e sociale dell'individuo. Gestisce servizi educativi (tipo a) e attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo (tipo b) a favore di persone disabili e/o con svantaggio sociale adulte.

Con il trascorrere del tempo le numerose richieste di inserimento di nuovi ospiti con esigenze e difficoltà diversificate ha portato la cooperativa a pensare un ampliamento dei locali e una ristrutturazione del servizio. Nell'anno 2000 la cooperativa insieme si impegna con creatività e realismo nella progettazione del centro diurno. In seguito alla visita ispettiva della commissione di vigilanza, il centro ottiene l'autorizzazione al funzionamento n. 2542 del 29 novembre 2000.

Da allora la cooperativa è cresciuta annettendo al Centro diurno diversi laboratori professionalizzanti e promuovendo interventi di diverse tipologie a favore di persone in difficoltà: alcuni tra questi sono finalizzati all'assunzione di soggetti svantaggiati, altri prevedono un tipo di inserimento che si sviluppa nell'arco di un tempo definito (inserimenti socializzanti, terapie occupazionali, accoglienza temporanea di minori soggetti a provvedimenti penali).

Attraverso l'offerta di spazi e risorse si favorisce l'acquisizione di competenze relazionali e professionali in grado di consentire l'inserimento sociale e lavorativo. Si promuovono, inoltre, collaborazioni e convenzioni con soggetti non profit e pubblici, in particolare con altre cooperative sociali (gruppi appartamento, comunità terapeutiche e residenziali) e con altre associazioni del territorio (per attività ludico-ricreative: teatro, sport, gite, etc...). Ogni inserimento fa riferimento ad un "progetto personalizzato", condiviso con il servizio di provenienza (consorzio socioassistenziale, asl, ser.t., dipartimento di salute mentale, ecc.). Della persona inserita, cui offriamo servizi e mansioni che maggiormente rispondono alle sue abilità, nell'ambito delle attività di cui disponiamo.

A metà 2013 il Consiglio di amministrazione della società cooperativa sociale "insieme" è stato rinnovato. I nuovi consiglieri di amministrazione hanno da subito intrapreso un percorso di rinnovamento e riprogettazione delle attività finora realizzate negli anni. Pur avendo operatori con esperienza decennale si è compreso come sia necessario imboccare un percorso di acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità dell'ente.

Di seguito un riepilogo dei momenti salienti:

1989

La Cooperativa Insieme è nata nel 1989 con l'obiettivo principale di creare un ambiente in grado di accogliere persone con disabilità e disagi.

11 febbraio

Stipula dell'atto notarile con cui viene costituita la Cooperativa di solidarietà sociale "H Insieme".

06 maggio

Inaugurazione della Cooperativa "Insieme"

20 giugno

Iscrizione della Cooperativa al Registro Prefettizio di Cuneo.

20 giugno

Inizio dell'attività denominata "Assistenza sociale non residenziale"

1990

08 febbraio

Domanda all'U.S.L. 65 di autorizzazione al funzionamento di un Centro Diurno per disabili.

19 ottobre

Il Comitato di Gestione dell'U.S.L. 65 dà parere favorevole al funzionamento.

22 ottobre

La Cooperativa invia domanda alla Regione per ottenere l'Autorizzazione al funzionamento per un Centro Diurno per disabili senza ottenere risposta.

1992

25 settembre

Inizio dei lavori per la costruzione di un nuovo laboratorio per le lavorazioni alimentari.

1993

30 aprile

Variatione della ragione sociale da "Insieme società cooperativa a Responsabilità Limitata" a "Cooperativa Sociale Insieme società cooperativa a Responsabilità Limitata".

30 giugno

Inaugurazione del laboratorio familiarmente chiamato "Alimentari"

1994

20 ottobre

Iscrizione della Cooperativa nell'Albo delle società cooperative del tipo "B".

1997

30 dicembre

Inizio dei lavori di realizzazione di un secondo laboratorio che sarà utilizzato per lavorazioni di vario tipo.

1998

19 settembre

Inaugurazione del nuovo laboratorio.

2000

08 febbraio

L'Associazione "Gira e Rigira", nata nel 1998, affida alla Cooperativa "Insieme" la gestione dell'attività di vendita di abiti usati.

Apertura del negozio di Alba in via Gioberti.

24 ottobre

Rinnovo della domanda di apertura di un Centro Diurno per disabili.

7 novembre

Autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno da parte dell'ASL 18.

29 novembre

Autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno "Insieme" per 20 posti da parte della Regione Piemonte.

2001

19 settembre

Iscrizione all'Albo Regionale della Cooperativa di tipo "A".

23 novembre

Inaugurazione dei laboratori attigui al C.V.A., della pavimentazione dei cortili interni e del giardino.

2004

15 settembre

Inizio dell'attività di raccolta abiti.

20 novembre

Variatione della ragione sociale da "Cooperativa Sociale Insieme società cooperativa a Responsabilità Limitata" a "Insieme società cooperativa sociale".

2005

02 febbraio

Iscrizione all'Albo Cooperative sociali al nr. A 103460

2007

5 dicembre

Inaugurazione del magazzino smistamento abiti.

2008

18 aprile

Apertura del negozio di Bra.

2009

29 dicembre

Accreditamento del Centro Diurno Insieme.

2010

31 agosto

Trasferimento del negozio di abbigliamento sito in Alba da via Gioberti, a via Santa Barbara.

16 dicembre

L'ASL CN 2 inserisce il Centro Diurno Insieme nell'elenco dei Centri "ante D.G.R. 34/23400 del 09/12/1997".

2011

1° marzo

Inizio dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione dei locali del Centro Diurno.

11 maggio

Trasferimento del negozio di abbigliamento sito in Bra da via S.Testa, a via Barbacana.

17 Dicembre

Inaugurazione dei locali ristrutturati del Centro Diurno Insieme.

2014

Assegnazione alla nostra Cooperativa del bando per il servizio "Raccolta abiti usati" da parte del COABSER per quattro anni.

2015

Ideazione e inizio del Progetto Labori-AMO.

2016

1° giugno

Trasferimento del negozio "Gira e Rigira" di Bra in Viale Risorgimento.

2020

Costruzione di ufficio e bagno necessari per migliorare il servizio dei nostri laboratori interni.

2021

Chiusura negozio di abbigliamento sito in Bra

Ristrutturazione casa "Dome"

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
20	Soci cooperatori volontari

Ulteriori informazioni in merito alle tipologie dei soci presenti

[Art.5 dello Statuto (Soci ordinari)]

Il numero dei soci cooperatori è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Sono soci cooperatori tutti i soggetti che, nelle forme e nei modi previsti dallo statuto e dal regolamento:

- partecipano direttamente allo scambio mutualistico, cioè all'attività della cooperativa, attraverso le proprie prestazioni o l'utilizzo dei beni o servizi offerti dalla cooperativa;
- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- approvano lo scopo mutualistico ed aderiscono al medesimo.

Sono soci lavoratori coloro che siano in possesso dei requisiti di seguito richiesti:

- per i soci che svolgono direttamente attività, attitudini personali e competenze professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione;
- per i soci che non svolgono attività direttamente, proporzionata e adeguata capacità di svolgere le proprie mansioni in relazione alla qualità che essi assumono con l'ingresso in cooperativa.

È altresì consentita, ai sensi art. 14 legge 31.1.1992 n. 59, l'ammissione a soci di elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'impresa sociale.

Sono soci lavoratori, anche "svantaggiati" ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/91, i soggetti persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci lavoratori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione.

Sono soci volontari, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge 381 del 1991, tutti coloro che partecipano all'attività lavorativa della società alla stregua dei soci lavoratori, ma senza percepire compenso di alcuna natura, fatti salvi i rimborsi delle spese vive effettivamente sostenute e documentate; i soci volontari

prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso spese effettivamente sostenute e documentate sulla base dei parametri stabiliti dalla coop sociale e per la totalità dei soci. Nella gestione dei servizi socio sanitari ed educativi le prestazioni dei soci volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

Possono essere soci cooperatori persone fisiche e giuridiche, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2522 del codice civile, che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci cooperatori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione. Possono essere soci tutte le persone fisiche interessate agli scopi sociali della Cooperativa. Possono anche essere soci quelle persone che pur non esercitando le attività previste dallo statuto possono contribuire al raggiungimento in modo più completo degli scopi sociali, nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti.

Possono essere soci tutti coloro che per competenza comunque acquisita sono in grado di partecipare alle attività lavorative previste dall'oggetto sociale nelle forme di lavoro previste dalle leggi vigenti. Possono essere soci finanziatori, le persone, sia fisiche che giuridiche, che non partecipano di fatto all'attività mutualistica, ma sottoscrivono gli strumenti finanziari consentiti dalla legge allo scopo di ottenerne una remunerazione, in conformità con quanto previsto nella legge e nel presente statuto. La società potrà altresì emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano, in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la cooperativa, secondo la valutazione dell'organo amministrativo. Non possono essere soci i minori, gli interdetti e gli inabilitati.

Ogni socio è iscritto in una apposita sezione del libro dei soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie indicate. I regolamenti che disciplinano lo scambio mutualistico dovranno prevedere la parità di trattamento tra tutti i soci appartenenti alle medesime categorie.

[Art. 6 dello Statuto (Categoria speciale di soci)]

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del Codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.

Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori.

In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dall'Organo amministrativo al momento dell'ammissione.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle decisioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci. I voti espressi dai soci appartenenti alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un decimo dei voti spettanti ai soci che partecipano alla relativa decisione.

I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nell'Organo amministrativo della Cooperativa e non godono dei diritti di cui agli artt. 2422, 2545 bis e 2476, comma 2, del codice civile. Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale risarcimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 11 del presente statuto:

- a) l'inosservanza dei doveri inerenti alla formazione;
- b) la mancata presentazione della domanda di essere ammesso a godere i diritti spettanti agli altri soci cooperatori nel termine specificato al terzultimo comma del presente articolo.

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dall'Organo amministrativo anche prima del termine fissato, al momento della sua ammissione, per il godimento dei diritti spettanti ai soci ordinari. Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci ordinari, il socio appartenente alla speciale categoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del predetto periodo, apposita domanda all'Organo amministrativo che deve verificare la sussistenza dei requisiti personali e professionali per il cui consolidamento si è resa necessaria la formazione individuale del socio medesimo.

In caso di mancato accoglimento, l'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni precedenti il compimento del suddetto periodo, notificare all'interessato la deliberazione di esclusione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA – SOCIETÀ	SESSO	ETÀ	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A.	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMUNERAZIONE, SOSTENIBILITÀ	PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	CARICA
MONTICONE FRANCESCO	No	maschio	1970	07/05/2013	no	3	no	No	Presidente
IBERTI VITTORINA	No	femmina	1968	15/05/2016	no	5	no	No	Vicepresidente
BOFFA CAROLA	No	femmina	1967	21/05/2010	no	4	no	No	Consigliere delegato
GHISOLFI LUIGI	No	maschio	1953	05/05/2019	no	1	no	No	Consigliere delegato
CAPRIOLO DANIELA	No	femmina	1977	05/05/2019	no	1	no	No	componente
DAMASIO ANDREA	No	maschio	1974	05/05/2019	no	1	no	No	componente
ROVERA ANNA	No	femmina	1983	02/05/2016	no	2	no	No	componente

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	uomini
4	donne
0	persone svantaggiate
7	persone normodotate
5	soci cooperatori lavoratori
0	soci cooperatori volontari
0	soci cooperatori fruitori
0	soci sovventori/finanziatori
0	rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
2	volontari e/o collaboratori

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero dispari di Consiglieri variabile da tre a nove, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

I componenti il Consiglio di amministrazione sono scelti tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori. Le elezioni delle cariche sociali sono fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.

Durano in carica 3 anni. L'Organo amministrativo, infatti, non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Nel 2021 si sono tenuti 15 CdA con una percentuale di partecipazione al 99,05%.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	soci	21/07/2021	Presentazione ed approvazione del bilancio al 31-12-2020 e relativi allegati Approvazione del nuovo Bilancio sociale Lettura verbale di revisione	45,45	0,00
2021	soci	28/06/2021	Presentazione ed approvazione del bilancio al 31-12-2020 e relativi allegati Approvazione del nuovo Bilancio sociale Lettura verbale di revisione	4,55	0,00
2020	soci	12/12/2020	Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale ai sensi del Decreto Milleproroghe	25,00	2,28
2020	soci	05/12/2020	Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale ai sensi del Decreto Milleproroghe	4,55	0,00
2020	soci	24/07/2020	Presentazione ed approvazione del bilancio al 31/12/2019. Approvazione del nuovo regolamento interno.	62,22	0,00
2020	soci	25/06/2020	Presentazione ed approvazione del bilancio al 31/12/2019. Approvazione del nuovo regolamento interno.	4,55	0,00
2019	soci	08/12/2019	Nomina del revisore legale e attribuzione del relativo compenso. Lettura delle risultanze del verbale di revisione effettuato da Confcooperative Piemonte.	56,52	15,22
2019	soci	07/12/2019	Nomina del revisore legale e attribuzione del relativo compenso. Lettura delle risultanze del verbale di revisione effettuato da Confcooperative Piemonte.	4,55	0,00
2019	soci	08/04/2019	Presentazione ed approvazione bilancio al 31/12/2018 e relativi allegati. Lettura delle risultanze del verbale di revisione effettuato da Confcooperative Piemonte datato 10/10/2018. Elezione delle cariche sociali.	75,56	4,44
2019	soci	06/04/2019	Presentazione ed approvazione bilancio al 31/12/2018 e relativi allegati. Lettura delle risultanze del verbale di revisione effettuato da Confcooperative Piemonte datato 10/10/2018. Elezione delle cariche sociali.	4,44	0,00

La COOP. INSIEME incentiva una partecipazione "propositiva e costruttiva" alla vita istituzionale dell'ente, dialogando quotidianamente e/o settimanalmente con coloro che sono interessati a migliorarne la gestione, a partire dai soci lavoratori più attivi nell'operatività ordinaria.

Tutte le questioni vengono trattate in consiglio di amministrazione (pur avendo delle deleghe attribuite al Presidente e al Vicepresidente) che ha una cadenza frequente (almeno 1 o 2 volte al mese) per garantire l'approfondimento delle tematiche in gruppo. Il 2021 ha limitato le possibilità di incontro, ma è volontà del Consiglio di Amministrazione riavviare appena possibile le occasioni di incontro (anche informale e ricreativo) per permettere la diffusione e la partecipazione di tutti i soci alle attività.

La COOP. INSIEME è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto". È un'impresa sociale che attenua la conflittualità interna, proprio grazie alla forte partecipazione democratica dei soci ai processi decisionali. Inoltre, rivolge particolare attenzione alle persone e alla comunità in cui opera, garantendo una forte flessibilità organizzativa che si concretizza con la possibilità di realizzare patti sociali tra i soci per organizzarsi al meglio, rispettando le necessità e i desideri dei più, garantendo sempre e comunque gli interessi dell'impresa stessa. La cooperativa Insieme intende la democraticità come garanzia di comunicazione e partecipazione a tutti attraverso riunioni informative, assemblea dei soci e contatti quotidiani con l'amministrazione.

Tipologia organo di controllo

La COOP. INSIEME si è avvalsa di una società di revisione per l'anno 2019, nominato in assemblea il 10 dicembre 2019 e revocato nell'assemblea del 14 dicembre 2020 (come da brevi riepiloghi dei verbali riportati di seguito).

VERBALE DI NOMINA

Nell'assemblea dei soci del 10 dicembre 2019 si è trattato al primo punto dell'Odg la Nomina del Revisore Legale e attribuzione del relativo compenso, in base alla necessità di nominare un revisore legale per rispettare la normativa, e motiva la sopravvenuta necessità a seguito del raggiungimento dei relativi parametri ed in considerazione dell'adeguamento a quanto disposto dall'art. 379, comma 3, del D.Lgs. 14/2019. Avanza la proposta di affidare l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 38 dello Statuto sociale, così come adottato con precedente delibera assembleare in forma straordinaria, per i prossimi tre esercizi, ad una società di revisione, di cui sottopone la relativa proposta di incarico. Pertanto, l'Assemblea delibera di attribuire l'incarico del controllo contabile per i prossimi tre esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, a ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA, con sede in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1- Codice fiscale e Partita IVA 01459840359 - iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al numero 1313 con D.M. 12.04.1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, supplemento n, 31 bis – IV Serie Speciale – del 21.04.1995, rappresentata da Magri Maurizio, nato a Parma (PR) il 26/07/1961. L'assemblea prende atto che, precedentemente interpellato il Legale rappresentante, è stata manifestata la loro disponibilità nell'accettare il suddetto incarico. Inoltre, si è deliberato di determinare quale compenso da riconoscere alla società di revisione, fino alla scadenza del mandato triennale, il corrispettivo annuo di Euro 2.800,00 (Euro Duemilaottocento,00).

VERBALE DI REVOCA

Nell'assemblea dei soci del 14 dicembre 2020 si è discusso e deliberato sulla possibilità di procedere alla revoca dell'incarico del controllo contabile a ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA con dichiarazione di Risoluzione consensuale, per effetto del posticipo concesso in forza dell'attuazione del Decreto Milleproroghe. A seguito delle modifiche introdotte in tema di organi di controllo all'art. 2477 C.C., tra

quelle recepite è stato introdotto con l'art. 51-bis la modifica dell'art. 379 c. 3 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (art. 376 D.Lgs. 14/2019) con la quale è stata definita la proroga di ulteriori due anni della nomina dell'organo di controllo o del revisore legale per le Srl e le società cooperative. Con l'introduzione di questo articolo, le società Srl e le società cooperative, qualora presenti i requisiti che rendono obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, avranno pertanto tempo fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 per adempiere a tale obbligo.

In tale sede, il Presidente Francesco Monticone ha comunicato di aver avviato una serie di consultazioni con la società di revisione Analisi S.p.A., a seguito delle quali si potrebbe convenire lo scioglimento consensuale del rapporto in essere, con uno sgravio economico dell'importo di totali € 7.000,00 per il suddetto biennio; successivamente chiede all'assemblea di esprimersi a tale riguardo.

Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholders della COOP. INSIEME a cui è diretto il processo di rendicontazione che presuppone il bilancio sociale sono:

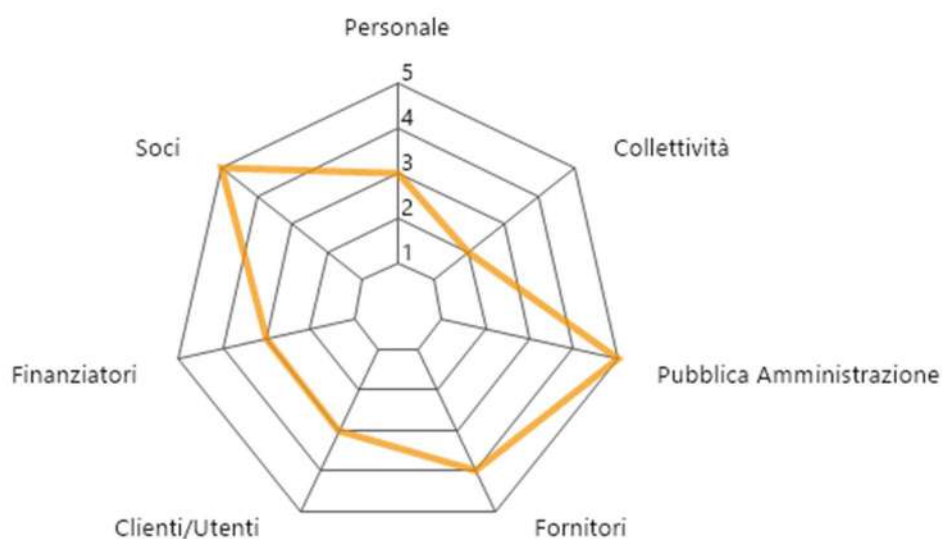
i finanziatori ed i donatori presenti o futuri;

- **i beneficiari ultimi di un intervento e tutti gli altri stakeholders** interessati a comprendere, anche se in misura diversa, le ricadute sociali ed economiche generate dall'organizzazione (es. comunità locale, lavoratori, utenti etc.).
- **i lavoratori, collaboratori, soci e volontari** dell'organizzazione;
- **i cittadini** interessati a conoscere come e con quali risultati vengano impiegate le risorse pubbliche;
- **i soggetti pubblici** che sono interessati a valutare i benefici sociali generati da un intervento nel territorio e nelle comunità locali di appartenenza.

In particolare, i soggetti coinvolti nel corso dell'anno si possono raggruppare in:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Stakeholders operativi (alto interesse –potere circostanziale in base al ruolo) – vengono tenuti informati e compartecipano in base al ruolo	4 - Co-produzione
Soci	Stakeholders chiave (alto interesse – alto potere) – se ne ha la massima cura e compartecipano al management della cooperativa	5 - Co-gestione
Finanziatori	Stakeholders chiave (interesse su attività mirate – alto potere) – si analizzano gli interessi e si soddisfano le esigenze individuate	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Stakeholders operativi (alto interesse –potere circostanziale in base al ruolo) – si analizzano gli interessi e si soddisfano le esigenze individuate	3 - Co-progettazione
Fornitori	Stakeholders Informativo (basso interesse – basso potere) – si coinvolgono su richieste puntuali	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Stakeholders chiave (alto interesse – alto potere) - se ne ha la massima cura e compartecipano al management della cooperativa	5 - Co-gestione
Collettività	Stakeholders Informativo (interesse e potere su attività mirate) – si tengono informati grazie ai media e monitorano per individuare trend/prospettive future	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 – Informazione; 2 – Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
COABSER	Ente pubblico	Convenzione	Appalto
Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero SESALER	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
Asl CN2	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
CVA	Organizzazione di volontariato	Accordo	Partner
Diocesi di Alba	Altro	Accordo	Comodato gratuito
Coop. Emmaus	Ets	Convenzione	Partner
Associazione comunità Accoglienza	Ets	Convenzione	Partner

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

La COOP. INSIEME finora ha sviluppato rapporti di fiducia con lavoratori, clienti e committenti che non hanno mai richiesto lo sviluppo di sistemi di monitoraggio specifici per rilevare la soddisfazione dei medesimi. I contatti sono talmente frequenti e dettati da necessità di co-produzione e co-gestione che "eventuali" insoddisfazioni quando rilevate sono celermente risolte per il bene della Cooperativa.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
28	Totale lavoratori subordinati occupati 2021
14	uomini
14	donne
1	under 35
15	over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni 2021
1	uomo
1	donna
0	under 35
2	over 55

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni 2021
1	uomo
0	donne
1	under 35
0	over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni 2021
0	uomini
0	donne
0	under 35
0	over 55

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	26	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	12	0
Operai fissi	14	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2021
Totale	29	28
< 6 anni	10	10
6-10 anni	3	3
11-20 anni	6	6
> 20 anni	10	9

N. dipendenti	Profili
28	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	educatori
3	operatori sociosanitari (OSS)
16	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti svantaggiati	
11	Totale dipendenti
11	Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	Lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
7	Tirocini e stage
0	Volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
12	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
11	Totale persone con svantaggio	11	0
7	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	7	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
21	soci-volontari
0	volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
105	<p>Per l'anno 2021 si sono programmati una serie di incontri formativi con l'obiettivo di formare gli operatori all'utilizzo della tecnologia come strumento educativo. Per l'attuazione della formazione abbiamo utilizzato due canali formativi: il formatore Daniele Grasso (Albura Soc. consulenze informatiche e docente Apro) per le seguenti lezioni:</p> <p>*Venerdì 15 ottobre 2021 1° incontro di conoscenza reciproca</p> <p>*Venerdì 5 novembre 2021 incontro presentazione proposta formativa 2 h</p> <p>* Venerdì 26 novembre 2021 1° incontro formazione: 14.00/17.00</p> <p>Music free Copyright per canzoni famose da inserire nei video; servizi Google online (Drive, Meet, Google Moduli)</p> <p>*Martedì 30 novembre 2021 2° incontro di formazione: 14.00/17.00</p> <p>Prove utilizzo luci nei video; YouTube utilizzo; fotografie e setting fotografico; marketing e strategie pubblicazioni sui social media con programmazione calendario settimanale/mensile delle pubblicazioni; Reporting quando farlo; Facebook</p> <p>*Lunedì 13 dicembre 2021 3° incontro di formazione: 14.00/17.00</p> <p>Qualità immagini (full hd, Fahd 30, 4 k) e strategie social; utilizzo della luce nelle fotografie (temperatura, colore, esposizione)</p>	7	15,00	Si	1502,00

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
45	corso di formazione prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione emergenze in azienda	9	5,00	Si	951,00* *cifra che ingloba altre attività da responsabile della sicurezza

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	corso rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1	32	Si	427,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
26	Totale dipendenti indeterminato	13	13
13	uomini	9	4
13	donne	4	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
1	uomini	1	0
1	donne	0	1

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	uomini
0	donne

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	uomini
0	donne

Natura delle attività svolte dai volontari

Sono soci volontari, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge 381 del 1991, tutti coloro che partecipano all'attività lavorativa della società alla stregua dei soci lavoratori, ma senza percepire compenso di alcuna natura, fatti salvi i rimborsi delle spese vive effettivamente sostenute e documentate; i soci volontari prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso spese effettivamente sostenute e documentate sulla base dei parametri stabiliti dalla coop sociale e per la totalità dei soci. Nella gestione dei servizi sociosanitari ed educativi le prestazioni dei soci volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	13.821,00 €
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: contratto nazionale delle cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:
26.300,00/16.310,00

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Coop. Insieme Obiettivi 2021

COOPERATIVA TIPO A

- INCREMENTARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEI SERVIZI (CONTRATTARE CON L'ASL LA REVISIONE DELLE RETTE, PARTECIPAZIONE A BANDI, ETC..)
- SVILUPPARE IL PROGETTO "CASA DOME"
- MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE SOCIALE LEGATA ALLA BUONA CAUSA
- DARE RISPOSTE ALLE NECESSITÀ DEGLI UTENTI EMERSE CON IL COVID (ISOLAMENTO PROLUNGATO, RISCHIO COVID IN PRESENZA, ETC...)
- FORMARE GLI OPERATORI ALL'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO EDUCATIVO

COOPERATIVA TIPO B

- RECUPERARE IL DEBITO DA PARTE DI RECOTES SULLA VENDITA DEGLI ABITI USATI (DEBITO 2019-2020)
- SOPPERIRE ALLE CHIUSURE OBBLIGATE PER EMERGENZA COVID CON AMMORTIZZATORI SOCIALI E RIORGANIZZAZIONE LAVORI PERSONALE/ VOLONTARI/INSERIMENTI LAVORATIVI
- FAR RIPARTIRE IL PROGETTO "LABORIAMO" (POST- LOCKDOWN)
- MANTENERE E INCREMENTARE LE COMMESSE IN CORSO
- INCREMENTARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (PARTECIPAZIONE AI BANDI, ETC...)
- TERMINARE I LAVORI DI COSTRUZIONE BAGNO E UFFICIO NECESSARI NEI LABORATORI INTERNI TIPO B

Coop. Insieme Attività 2021

L'attività della cooperativa si concentra in cinque ambiti di interesse:

1. Centro Diurno (Coop. A)
2. Labori-Amo (Coop. B)
3. Gira e Rigira (Coop. B)
4. Inserimenti lavorativi e lavori (Coop. B)
5. Raccolta abiti usati (Coop. B)

CENTRO DIURNO INSIEME

Il Centro Diurno Insieme, ante DGR 34/1997, si trova ad Alba, via Pola n.12 ed è autorizzato con PROVVEDIMENTO 001/2014, deliberazione ex ASL 18, del Direttore Generale dell'A.S.L.18 Alba – Bra n. 2542 del 29 Novembre 2000, rettificata per variazioni strutturali, con provvedimento ASL CN2 n. 1340/000/DIG/12/0046 del 06/11/2012, volturata per variazione legale rappresentante del gestore con provvedimento ASL CN2 n. 773/000/DIG/13/0039 del 09/07/2013, volturata per variazione legale rappresentante con provvedimento n. 115/000/DIG/14/0002 del 04/02/2014 e accreditato con provvedimento N. 2039/000/DIG/09/0087 del 29/12/2009 rettificato in ordine alla tipologia di struttura accreditata con determinazione n. 1630/000/DIG/10/0063 del 9/11/2010, rettificato per variazioni strutturali con provvedimento ASL CN2 n. 1340/000/DIG/12/0046 DEL 6/11/2012 per variazione legale rappresentante gestore con provvedimento ASL CN 2 n. 773/00/DIG/13/0039 del 09/07/2013 rettificato per variazione legale rappresentante gestore con provvedimento n. 115/000/DIG/14/002 del 4/02/2014.

La struttura è facilmente raggiungibile e rappresenta una risposta inserita nel contesto comunitario nel quale risiede la maggior parte degli utenti inseriti.

La collocazione del Centro permette di avvalersi della collaborazione di risorse di rete: parrocchia di Cristo Re, palestra del Sert, gruppo sportivo Europa, scuola elementare della Moretta, ecc.

Il Centro Diurno è situato al piano terra di un complesso edilizio ottenuto in locazione dalla Diocesi di Alba. I percorsi sia interni che esterni non presentano barriere architettoniche

Il Centro Diurno è rivolto alle persone ultra-diciottenni con disabilità psico - fisica - sensoriale, in possesso della certificazione rilasciata dalla Commissione L.104/92.

EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe del Centro Diurno è multiprofessionale, al suo interno collaborano quattro educatori professionali e tre operatori sociosanitari, in organico. Per sostituire ferie e mutue ci si avvale di un educatore professionale e un OSS.

Inoltre, il personale agisce in sinergia con il personale tecnico e con i volontari che organizzano e supportano lo svolgimento delle attività ergoterapiche alle quali gli utenti del Centro Diurno partecipano. L'equipe si incontra settimanalmente, il venerdì pomeriggio, per affrontare tematiche di tipo tecnico-organizzativo, educativo, di programmazione e di valutazione/verifica degli interventi svolti, nello specifico per portare a termine i seguenti punti:

- stesura scheda Bisogni, problemi e risorse;
- realizzazione e condivisione P.E.I;
- attività di verifica dei P.E.I;
- realizzazione e condivisione Programmazione Attività educative e di laboratorio;
- confronto e condivisione modalità comuni di gestione della quotidianità al Centro.

Attualmente l'equipe educativa è composta dal seguente personale:

Iberti Vittorina EP responsabile 32 ore, iscritta all'albo TSRM n. 183, provincia di Cuneo;
 Boffa Carola EP viceresponsabile 38 ore, iscritta all'albo TSRM n.217, provincia di Cuneo;
 Barale Elisabetta EP 29 ½ ore, iscritta all'albo TSRM n. 189, provincia di Cuneo;
 Battaglia Gianfranco OSS 38 ore; Capriolo Daniela OSS 38 ore;
 Damasio Andrea EP 38 ore, iscritto all'albo TSRM n. 124, provincia di Cuneo;
 Giamello Graziella amministrativa 15 ore;

Lodovisi Alba Maria OSS 38 ore;

Monticone Francesco EP legale rappresentante 38 ore, iscritto all'albo TSRM n.187, provincia di Cuneo;

Mozzone Felicetta OSS 38 ore;

Negro Silvana addetta pulizie 20 ore.

LE ATTIVITA'

Gli Utenti del Centro Diurno Insieme vengono coinvolti in attività diversificate, di seguito richiamate.

1) **Attività nell'area delle autonomie personali** volte a:

- favorire e garantire aspetti legati alla cura della persona;
- favorire e garantire le attività cognitive;
- favorire e garantire la relazione, attraverso la cura di obiettivi legati alla comunicazione verbale e non, e all'acquisizione di regole che permettano un proficuo inserimento nel contesto sociale;
- favorire e garantire nell'ambito dell'affettività l'espressione delle emozioni e dei sentimenti e accompagnare lo sviluppo consapevole dell'identità personale.

2) **Attività nell'area delle autonomie sociali** volte a:

- favorire la conoscenza del territorio;
- promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione con le associazioni del territorio (orto urbano, progetti con le scuole, eventi teatrali, sportivi, e ricreativi rivolti al territorio).

3) **Attività socio ricreative espressive**

Pittura, animazione musicale, animazione teatrale, danza, attività ludico motoria, canto, utilizzo di strumenti di comunicazione, o altra attività socio ricreativa espressiva ordinaria condivisa nella programmazione del centro diurno.

4) **Attività occupazionali e di laboratorio finalizzate a prodotto finito**

Per "laboratorio" intendiamo un luogo interno o esterno che permette l'attività ergo terapeutica.

L'attività di laboratorio si sviluppa attraverso sequenze operative ben definite e riconoscibili tendenti a valorizzare la dimensione della concretezza: tale organizzazione permette una graduale acquisizione di competenze ed abilità fini-motorie, percettive, cognitive ed estetiche ed offre costantemente stimoli per affrontare nuovi apprendimenti e sperimentare nuove e diverse strategie di soluzione dei problemi. In questo contesto, diventa importante che il setting di apprendimento perda quelle caratteristiche infantilizzanti che connotano spesso gli *spazi di vita* delle persone con disabilità: il laboratorio diviene, così, un campo privilegiato in cui si attua il processo di "costruzione del sé".

5) **Attività socio ricreative aggiuntive**

Attività socio-ricreative espressive aggiuntive (gite, soggiorni, piscina, yoga) e tutto ciò che non è incluso nel progetto abilitativo individualizzato o nelle attività socio-ricreative ordinarie concordate con il committente.

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

Ore 8.00/9.00

Servizio di accoglienza all'arrivo al Centro, presa in carico graduale degli ospiti che arrivano accompagnati da familiari, in autonomia o con i servizi di trasporto attivati dal Consorzio socioassistenziale e dal CVA.

Relazione di incontro. Accompagnamento all'interno della struttura e nei laboratori dei rispettivi gruppi di riferimento.

Accoglienza degli ospiti da parte dell'operatore e del gruppo di riferimento.

Supporto dove necessita nel togliere la giacca, sistemazione indumenti e borse di ciascun ospite.

Orientamento e organizzazione della giornata con riferimento ai moduli previsti dal progetto educativo individuale e dalla programmazione generale del Centro diurno.

Ore 9.00/11.40

Attivazione delle attività di area e di progetti specifici

Ore 12.00

Pranzo. Controllo, indicazioni e aiuto parziale o totale, nelle operazioni necessarie per l'alimentazione

Ore 13.00

Momento di relax post-pranzo degli ospiti utilizzando strumenti audio visivi, giornali, distributore bevande, etc....

Ore 13.30

Cura e igiene personale (pulizia mani, denti, viso, uso servizi igienici, cambio pannolini, etc....) - Di norma si attiva la reciproca collaborazione tra operatori nella gestione del dopopranzo.

Ore 14.00

Attivazione di attività di area, di progetti specifici e di momenti di intergruppo

Ore 15.00

Pausa e distribuzione di bevande

Ore 15.15

Continuazione attività di area, di progetti specifici e di momenti di intergruppo

Ore 16.00

Preparazione e rientro a casa

APERTURA E CHIUSURA DEL CENTRO DIURNO

Nell'anno 2021 il Centro diurno è rimasto aperto per **239** giornate.

Di norma, i periodi di chiusura sono:

- due settimane circa nel periodo natalizio;
- due giorni nel periodo pasquale;
- una settimana a ridosso di Ferragosto.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Mensa

Gli utenti possono consumare il pasto all'interno del Centro. Il servizio mensa viene fornito dalla ditta SODEXO, secondo un piano alimentare giornaliero. Nel Centro Diurno viene applicata la normativa nazionale relativa al rispetto di igiene e pulizia (HACCP).

Sicurezza

All'interno del Centro ci si avvale della consulenza di un tecnico per quanto riguarda la sicurezza interna e la privacy

La sicurezza degli ambienti e delle attrezzature viene garantita dall'applicazione della normativa nazionale vigente (D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni).

Altre risorse

All'interno del Centro sono presenti alcuni volontari che sostengono e accompagnano gli ospiti, in modo particolare per quanto riguarda le attività ergoterapiche. Le presenze dei volontari sono segnate quotidianamente su un registro presenze e ognuno è assicurato.

Formazione

La cooperativa sociale Insieme dispone di un Piano Formativo che illustra tutte le azioni previste per l'anno in corso. Al personale operante nel Centro sono garantite azioni formative, nel corso dell'anno, relative alle tematiche del Servizio.

Tutto il personale accede ad azioni formative legate alla sicurezza interna, al primo soccorso, all'antincendio, con cadenza regolata a norma di legge. Inoltre, per l'anno 2021/2022 si sono programmati una serie di incontri formativi con l'obiettivo di formare gli operatori all'utilizzo della tecnologia come strumento educativo. Per l'attuazione della formazione abbiamo utilizzato due canali formativi: il formatore Daniele Grasso (Albura Soc. consulenze informatiche e docente Apro) per le seguenti lezioni:

- **Venerdì 15 ottobre 2021** 1° incontro di conoscenza reciproca
- **Venerdì 5 novembre 2021** incontro presentazione proposta formativa 2 h
- **Venerdì 26 novembre 2021 1° incontro formazione: 14.00/17.00**

Music free Copyright per canzoni famose da inserire nei video; servizi Google online (Drive, Meet, Google Moduli)

- **Martedì 30 novembre 2021 2° incontro di formazione: 14.00/17.00**

Prove utilizzo luci nei video; YouTube utilizzo; fotografie e setting fotografico; marketing e strategie pubblicazioni sui social media con programmazione calendario settimanale/mensile delle pubblicazioni; Reporting quando farlo; Facebook

- **Lunedì 13 dicembre 2021 3° incontro di formazione: 14.00/17.00**

Qualità immagini (full hd, Fhd 30, 4 k) e strategie social; utilizzo della luce nelle fotografie (temperatura, colore, esposizione)

PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE 2022:

- **Venerdì 14 gennaio 2022 4° incontro di formazione: 14.00/17.00**
Strumenti Google (Calendario, Drive, Meet, Drive); Video per registrare chiamate di Meet
- **25 marzo 2022 14.00/17.00**
- **8 aprile 2022 14.00/17.00**
- **22 aprile 2022 14.00/17.00**

E

Apro Formazione per le seguenti lezioni:

- **Venerdì 04/02/2022: 13.00/16.00 Marco Robella docente di Italiano**

Utilizzo di: Kahoot, Storyboard That; Padlet, Word Wall

- **Venerdì 11/02/2022: 13.00/16.00 Sandra Aleda responsabile disabilità e docente**

Napo e sito Inail; esperienza personale e professionale; presentazione dell'Apro e di cosa offre (scuola dell'obbligo, adulti, disabili, associazioni, formazione aziende).

- **Venerdì 18/02/2022: 13.00/16.00 William Tullio docente di scienze e discipline ambientali**

Ideazione/creazione/valutazione: progettazione attività a tavolino in funzione utenza/obiettivi/contesto
Utilizzo di: Inshot, Pinterest, Flesh e Baby flesh card, Book Creator.com, Crossword, Tiki Toki, Poki.it, Cantonize, Learning

- **Venerdì 25/02/2022: 13.00/16.00 Chiara Camia responsabile counseling nuovi ingressi**

Padlet e suo utilizzo per lavoro sulle emozioni.

PROGETTI DELLE ATTIVITA'

- PROGETTO LABORATORIO IL CORPO UMANO
- PROGETTO LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA
- PROGETTO LABORATORIO CREATIVO
- PROGETTO LABORATORIO DI DIDATTICA
- PROGETTO LABORATORIO EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO LABORATORIO DI CINEMA
- PROGETTO LABORATORIO COMPUTER & TABLET
- PROGETTO LABORATORIO CALCIO
- PROGETTO LABORATORIO ORTO E GIARDINAGGIO
- PROGETTO LABORATORIO SANREMO
- PROGETTO LABORATORIO "LA STORIA DELL'UOMO"
- PROGETTO LABORATORIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO LABORATORIO CREATIVO

PROGETTO LABORATORIO DEL CORPO UMANO

PREMESSA

Il Progetto "Io scopro il mio corpo" è la naturale estensione delle chiacchierate tra operatori ed ospiti del centro diurno durante le quali è emerso che il corpo umano è incredibile, ci permette di crescere, muoverci, respirare, pensare e mangiare. Siamo tutti diversi, eppure il nostro corpo funziona allo stesso modo per tutti, nel nostro corpo succedono cose sorprendenti! In seguito a tali riflessioni nasce il Progetto di tale attività per approfondire l'argomento del corpo umano e per rispondere al desiderio di conoscere espresso dagli ospiti del Centro diurno utilizzando strategie metodologiche strutturate e/o spontanee, dando loro risposte semplici e precise.

FINALITA' / OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Conoscere il corpo umano nella sua globalità
- Conoscere le parti fondamentali del corpo umano
- Percepire, conoscere e denominare le parti del corpo
- Analizzare e rappresentare lo schema corporeo
- Individuare, collocare e denominare alcuni dei principali organi e muscoli
- Acquisire nuovi vocaboli
- Esplorare e conoscere i 5 sensi
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura verso il proprio corpo

MODALITA' REALIZZAZIONE

Il laboratorio è pensato per piccoli gruppi di ospiti del Centro diurno, ogni incontro avrà un argomento ed una modalità operativa di realizzazione: visione di un documentario della serie "Esplorando il corpo umano", commento del video, compilazione delle schede didattiche e conversazioni guidate sull'argomento del giorno (es. lo scheletro, la vista ecc.). Inoltre sono previste attività sensoriali (ad esempio per la percezione del gusto).

LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA **A cura dell'istruttore Luigi Rolando**

PREMESSA

L'educazione motoria è l'insieme dei fini, degli obiettivi, delle procedure e delle tecniche con cui si intende il massimo sviluppo motorio dell'individuo; essa ha per oggetto lo sviluppo delle capacità bio - psico - sociali della persona.

L'educazione al movimento, meglio definita come educazione motoria può educare ed ampliare anche gli altri linguaggi. Lo sviluppo dell'individuo è dato da una serie di interazioni funzionali tra funzioni affettive ed emotive, cognitive, sociali e organiche. L'immatùrità delle funzioni motorie, una motricità scoordinata squilibrata e disarmonica incide in maniera più o meno rilevante su tutte le funzioni. Gli obiettivi generali propri di questa attività consistono nello sviluppo delle seguenti aree:

- area senso percettiva;
- area neuro muscolare e coordinativa;
- area di sviluppo della condizione fisica;
- area di sviluppo della espressività e del linguaggio non verbale.

OBIETTIVI

- Strutturazione del laboratorio di attività ludico motorie, spazio all'interno del quale gli utenti possono sviluppare le loro capacità motorie, sviluppare l'area senso percettiva e neuro muscolare e coordinativa
- Conoscere le relazioni spaziali semplici rispetto ai rapporti topologici di base
- Associazione del movimento allo schema corporeo
- Svolgere semplici esercizi motori
- Relazionare destra e sinistra al proprio corpo
- Riconoscere la relazione tra destra e sinistra in rapporto alla direzione
- Organizzazione di semplici ed elementari giochi di squadra
- Capacità di accompagnare ad ogni esercizio una respirazione adeguata

ATTIVITA' PREVISTE

- Utilizzo di esercizi strutturati, quali percorsi combinati e giochi di esplorazione (camminare, arrestarsi, riprendere a camminare, correre, superare piccoli ostacoli,)
- Utilizzo di esercizi strutturati per le varie fasce muscolari: bicipiti, tricipiti, dorsali, lombari ecc.
- Utilizzo di esercizi strutturati per le varie fasce muscolari: bicipiti, tricipiti, dorsali con l'utilizzo di cerchi, manubri, elastici o altri piccoli attrezzi
- Esercizi di rilassamento e respirazione
- Esercizi di stretching e respirazione

LABORATORIO CREATIVO

PREMESSA

L'arte e la creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione, infatti collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico e a quello cognitivo. L'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive; inoltre rafforza la consapevolezza di sé e libera le potenzialità creative insite in ogni persona.

In definitiva, essa sembra essere determinante al fine di un'evoluzione interiore dell'individuo di qualsiasi età. Di conseguenza offriamo numerosi momenti-laboratoriali in cui ciascuno possa entrare in contatto con la creatività, la libertà, la sperimentazione, la scoperta e, naturalmente l'apprendimento, dove poter sviluppare la capacità di osservazione e di critica.

Obiettivi

- Esprimere la propria creatività
- Migliorare la concentrazione
- Sperimentare l'autonomia nel portare a termine procedimenti creativi
- Attivazione di nuovi canali comunicativi
- Socializzazione tra i componenti del gruppo
- Suscitare benessere, relax e calma
- Produzione di oggetti per il mercatino Natalizio
- Creazione di bomboniere per "La Bottega" della Cooperativa Insieme

MODALITA' REALIZZAZIONE

Prima di ogni incontro gli operatori attrezzano il laboratorio con gli strumenti che occorrono alla realizzazione del mandato per quella giornata. Per iniziare si presenta ciò che si vuole realizzare. In seguito, si lavora insieme agli ospiti del Centro diurno, differenziando le modalità di lavoro in base alla manualità, coordinamento e all'autonomia di ciascun ospite.

ATTIVITA' PREVISTE

- Dipingere/verniciare legno, carta, cartoncino, vetro, terracotta con pennelli e getto di colore
- Tagliare cartoncino, feltro e gomma crepla con l'aiuto di fustelle e macchinario Big Shot
- Decoupage
- Realizzazione Pompon
- Creazione piccoli oggetti con ceramica/gesso
- Utilizzo di tessuti e manufatti in lana per la realizzazione di bomboniere
- Abbinamento di colori e decorazioni varie (fiori, bottoni, brillantini, pigne, fiocchi) per rifinire bomboniere e oggetti natalizi
- Colorare disegni/mandala

LABORATORIO DI DIDATTICA

PREMESSA

La finalità di tale laboratorio, al quale partecipano a rotazione più utenti del Centro, è il mantenimento e il recupero di abilità linguistiche e capacità logico-matematiche di base. All'interno di tale laboratorio, inoltre è possibile per ogni ospite, tentare la rielaborazione dei propri vissuti attraverso la lettura guidata di racconti, fiabe o commenti circa la quotidianità, sia a livello individuale che a livello di un gruppo ristretto di utenti. Le attività didattiche proposte non hanno un fine puramente nozionistico, bensì mirano al raggiungimento di un buon livello di autonomia personale: per questo le conoscenze apprese saranno contestualizzate al territorio circostante. Il laboratorio è attivo due volte a settimana e il criterio di partecipazione è dato da un bisogno esplicitato e manifesto e dalla lettura di un bisogno latente, la lettura operata dall'équipe educativa, in seguito ad un periodo di osservazione mirata.

FINALITA' DEL LABORATORIO

- Recupero e mantenimento delle abilità linguistiche di base
- Recupero e mantenimento delle abilità logico matematica di base
- Acquisizione di nozioni topologiche di base
- Rielaborazione dei vissuti
- Autonomia personale

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

- Svolgimento di schede personali che diano la possibilità di riconoscere e distinguere forme, colori e direzioni
- Svolgimento di schede didattiche che designino ritmi spazio-temporali
- Proposta in forma globale o analitica di conoscenza del proprio corpo, del corpo del compagno e successiva denominazione delle parti del corpo
- Schede da completare per coordinare l'abilità oculo manuale, attraverso la traccia di percorsi o labirinti
- Conoscenza delle vocali e delle consonanti attraverso disegni, storielle, filastrocche
- Proposta di lettura di brevi e semplici racconti, storielle o fiabe
- Condivisione di esperienze vissute, di vissuti emotivi all'interno del gruppo
- Proposta di conversazioni guidate rispetto ad argomenti di patrimonio comune

PROGETTO LABORATORIO EDUCAZIONE STRADALE

PREMESSA

L'intento del Progetto di "Educazione Stradale" è quello di incentivare gli ospiti del Centro diurno Insieme alla conoscenza e al rispetto delle regole della sicurezza stradale, è infatti fondamentale che i ragazzi acquisiscano abitudini corrette e una maggiore consapevolezza dei pericoli. La strada è un luogo di vita e di traffico che può portare ad occasioni stimolanti per conoscere persone ed ambienti diversi, ma può portare rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

FINALITA' DEL LABORATORIO

- Acquisire nozioni di base dell'educazione stradale
- Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile, acquisendo la relativa nomenclatura
- Affinare la capacità di riconoscere i simboli
- Affinare la capacità di individuare e classificare i segnali stradali per tipologia (pericolo, obbligo, divieto)
- Scoprire la simbologia del semaforo
- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso la compilazione di schede
- Imparare i comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamenti pedonali)
- Conoscere la mansione dei Vigili urbani e l'uso della loro strumentazione (paletta, fischiecto ecc.)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il laboratorio è organizzato in piccoli gruppi una volta a settimana a rotazione, per permettere a tutti gli ospiti di partecipare. L'attività viene svolta attraverso l'uso di schede da completare ed incollare su un quaderno dedicato all'attività. Sono previste inoltre attività di discussione ed uscite sul territorio.

ATTIVITA' PREVISTE

- Discussioni guidate di gruppo per scoprire le conoscenze dei ragazzi (cos'è la strada, a cosa serve, dove e come si cammina, cos'è un semaforo, cosa sono i segnali stradali e a cosa servono)
- Proposta di lettura di brevi inerenti all'argomento svolto
- Condivisione di esperienze vissute, di vissuti emotivi all'interno del gruppo
- Uscite didattiche per esplorare l'ambiente in cui viviamo e applicare ciò che si è imparato
- Utilizzo di video e filmati
- Osservazione delle caratteristiche dei segnali stradali e approfondimento della loro funzione
- Utilizzo di giochi educativi
- Gioco/quiz con domande riferite alle tematiche affrontate

LABORATORIO DI CINEMA

Obiettivo generale

- Attivazione di uno spazio in cui poter visione film, documentari e serie Tv, proiezione di video di uscite, di gite e attività organizzate dagli operatori del Centro diurno.

Obiettivi specifici

- Creare occasioni di confronto tra gli ospiti
- Creare occasioni di discussione tra gli ospiti ed operatori
- Condivisione di spazi dove poter esprimere le proprie emozioni
- Possibilità di sperimentare le capacità di concentrazione ed attenzione rispetto a dei contenuti precisi
- Attivazione di spazi dove verificare la capacità di comprensione dei messaggi
- Attivazione di un luogo idoneo dove sviluppare e sperimentare la capacità critica di giudizio

Modalità (azioni)

- Proiezione di video inerenti feste organizzate all'interno del Centro Diurno
- Proiezione di film, cartoni animati, documentari e serie tv
- Condivisione e ricerca di ciò che si intende visionare con gli utenti del Centro Diurno
- Gli operatori prima della proiezione introducono il filmato circa i contenuti dello stesso
- Gli operatori, in seguito alla proiezione; raccolgono le impressioni degli ospiti
- Gli operatori invitano gli ospiti del Centro diurno ad esprimere le proprie emozioni e i propri vissuti
- Gli operatori si confrontano circa i rimandi raccolti dagli ospiti.

PROGETTO LABORATORIO COMPUTER & TABLET

PREMESSA

Gli operatori del Centro Diurno "Insieme" hanno previsto per l'anno 2021 un laboratorio con l'utilizzo di programmi didattici specifici per computer e tablet: tale laboratorio sarà condotto dall'EP Carola Boffa con la supervisione e consulenza della sig.ra Laura Barile docente della scuola primaria, esperta di DSA e docente tutorato presso l'Università degli studi di Torino Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Favorire un primo approccio alla multimedialità attraverso programmi educativi - didattici specifici e attraverso la sperimentazione diretta.
- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie
- Conoscenza di alcune funzioni del PC e il loro uso (mouse, tastiera, stampante etc)
- Favorire il bisogno degli ospiti di sperimentare, provare, sbagliare e quindi imparare nuove procedure
- Sviluppare le capacità di coordinamento oculo-manuale nell'uso del mouse
- Sviluppare la capacità di utilizzo di CD Rom didattici
- Acquisire una autonomia di base nell'uso del computer
- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie
- Stimolare la creatività, la percezione, l'attenzione e la memoria.

ATTIVITA' PREVISTE

- Far sperimentare l'ospite nell'utilizzo del PC (avvisare e spegnere il PC, utilizzare correttamente il mouse, utilizzo della tastiera)
- Utilizzo di CDROM didattici che diano la possibilità di riconoscere e distinguere forme, colori e direzioni, numeri e lettere
- Utilizzo di semplici esercizi di riconoscimento di forme, colori, sequenza numerica ed alfabetica.
- Utilizzo di giochi per lo sviluppo della memoria e delle capacità di attenzione e concentrazione (memory e puzzle)

LABORATORIO CALCIO

PREMESSA

Il laboratorio calcio è strutturato in due sezioni, la prima relativa al campionato di serie A italiano e la seconda riferita alle nazioni che partecipano ai Campionati Europei del 2020/2021.

Per ogni squadra di calcio del campionato italiano è prevista la compilazione di una sezione contenuta su di un apposito quaderno predisposto e parzialmente precompilato. Si deve colorare lo stemma societario delle diverse squadre con i colori specifici; ritagliare, colorare e incollare la regione di provenienza della squadra; colorare e incollare all'occorrenza notizie relative alla squadra o alla Regione di provenienza (cultura, storia, cibo, curiosità).

Per la sezione relativa al campionato europeo si deve: colorare la bandiera dello Stato; inserire notizie interessanti rispetto argomenti relativi alla nazione in oggetto (cultura, sport, cibo, curiosità, storia, geografia, ...); individuare sulla cartina politica dell'Europa lo Stato in oggetto.

OBIETTIVI

- Stimolare le **abilità fino motorie** (colorare, ritagliare, incollare)
- Sollecitare interesse per le notizie da inserire
- Stimolare **abilità di attenzione e di riproduzione**
- Promuovere percorsi di autorealizzazione e autovalutazione del lavoro individuale svolto
- Promuovere il confronto tra gli ospiti sui contenuti, sulle idee emerse e sulle preferenze personali

ATTIVITA' PREVISTE

Il laboratorio prevede: la compilazione di un quaderno predisposto e precompilato; colorare; incollare; ritagliare; copiare; visionare filmati e immagini anche da selezionare e stampare per completare il proprio quaderno.

Si deve colorare lo stemma societario delle diverse squadre con i colori specifici; ritagliare, colorare e incollare la regione di provenienza della squadra; colorare e incollare all'occorrenza notizie relative alla squadra o alla Regione di provenienza (cultura, storia, cibo, curiosità).

Per la sezione relativa al campionato europeo si deve: colorare la bandiera dello Stato; inserire notizie interessanti rispetto argomenti relativi alla nazione in oggetto (cultura, sport, cibo, curiosità, storia, geografia, ...); individuare sulla cartina politica dell'Europa lo Stato in oggetto.

LABORATORIO ORTO E GIARDINAGGIO

PREMESSA

Importanza del “coltivare”

La terapia dell'orto (orto-terapia) come disciplina scientifica applicata alla “cura” delle persone, nacque quasi per caso intorno al 1600 in Inghilterra, quando in ospedale ai meno abbienti veniva chiesto di prendersi cura del giardino per ripagare le cure ricevute nel ricovero. Con grande stupore dei medici, questi guarivano più in fretta rispetto ai pazienti più ricchi che potevano permettersi di pagare l'ospedalizzazione senza dover lavorare. Fu nel 1700 che Benjamin Rush, il padre riconosciuto della psichiatria americana, affermò che lavorare il terreno e coltivare le piante aveva un beneficio sulla salute mentale, le persone con problemi psichiatrici e disabilità occupate in lavori manuali a contatto con la natura miglioravano, a differenza di quelle esonerate da tali compiti che invece languivano e peggioravano. La funzione terapeutica del verde e l'aspetto spirituale-terapeutico del rapporto con la natura è stato sempre conosciuto e studiato fin dall'antichità. Tutte le mitologie e le religioni del mondo hanno origine in un giardino dove convivevano piante ornamentali e alimentari. La fruizione attiva di un orto-giardino, cioè le attività connesse alla cura del verde, contribuisce a recuperare le abilità: fisiche, psichiche, emotive e quindi a generare benessere. Abbiamo progettato questa iniziativa con un obiettivo ben chiaro: vogliamo portare i ragazzi fuori dalle mura protettive e abitudinarie del Centro Diurno per metterli a contatto con qualcosa di nuovo. Desideriamo trasmettere loro la percezione di non essere più solo dei fruitori di aiuto ma di poter diventare loro stessi dei portatori di una vera e propria 'cura' nei confronti di qualcosa che ha bisogno di essere seguito con motivazione, attenzione e pazienza. Nell'orto impariamo che bisogna seminare bene ora per raccogliere frutti più avanti.

Stereotipi da sradicare, capacità da coltivare.

Possiamo dire che l'orto e il giardinaggio permettono di coltivare **abilità nascoste**? Certamente! I benefici sono concreti e riscontrabili su vari livelli. Dal punto di vista relazionale ci si confronta con gli altri e si impara a lavorare insieme imparando a conoscere l'altro e rispettando i ritmi della natura. Saper attendere i risultati del proprio impegno senza fretta, ma con pazienza è qualcosa di fondamentale e fortemente educativo. Accade così anche per noi operatori che ci confrontiamo con la disabilità, consapevoli che i risultati non arrivano subito ma che con l'impegno prima o poi ci saranno e questa è la più grande soddisfazione: dare/darsi tempo con fiducia.

Altro tassello importante è quello cognitivo soprattutto perché parliamo di persone con disabilità intellettiva. Ogni utente ha modo di contribuire secondo le capacità di cui dispone. Il lavoro permette di **acquisire autonomia e maggior responsabilizzazione** in un contesto con ritmi tranquilli e adatti a questo tipo di fragilità. Inoltre, la metodologia iniziale strutturata ad imitazione delle tecniche proposte dall'orto-terapista favorisce l'acquisizione di competenze e stimola la memoria potenziando l'aspetto cognitivo e riducendo nettamente le stereotipie che spesso assorbono i nostri utenti. Il contatto con la natura, i suoi cambiamenti e ritmi, migliora la percezione di se stessi e la relazione con gli altri.

Il progetto ha validità per tutto il 2021, prorogabile anche negli anni successivi; prevede momenti di attività strutturata all'aperto 2/3 volte a settimana da marzo ad ottobre e 1 volta a settimana nei locali interni da novembre a febbraio.

ATTIVITA' PREVISTE

- **In cooperativa (soprattutto nel periodo invernale):** progettazione semine e divisione dell'appezzamento in settori da dedicare alle varie colture; conoscenza delle culture orticole e della loro stagionalità; realizzazione di segna-semine in legno nel nostro laboratorio creativo; semina in vasetto per successivo trapianto in orto; distribuzione gratuita dei prodotti, per consumo familiare, tra i vari utenti; condivisione con altri utenti delle esperienze; realizzazione e pubblicazione sui social-media del Centro diurno di foto, video, commenti e il racconto degli utenti sui i vari passaggi del progetto.
- **Nell'orto:** rotazione degli utenti in piccoli gruppi 2/3 volte a settimana (a seconda delle stagioni e delle lavorazioni da effettuare); assegnazioni colture orticole da seguire per ciascun gruppo; conoscenza e guida all'utilizzo degli attrezzi; cura, secondo principi bio-agricoltura, delle varie colture in base alla stagionalità in tutte le fasi (preparazione del terreno, pianificazione, semina/trapianto, contenimento infestanti, ricalzo, irrigazione, raccolta, pulizia e riordino).

PROGETTO LABORATORIO SANREMO

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Invogliare gli ospiti a seguire un evento musicale di interesse pubblico in modo da ampliare le proprie conoscenze
- Offrire argomenti di cultura generale per arricchire la comunicazione
- Stimolare la capacità di concentrazione e memorizzazione
- Favorire l'espressione di gusti personali e preferenze
- Sviluppare pensiero critico
- Favorire la socializzazione all'interno di un gruppo
- Conoscere canzoni nuove

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il laboratorio si svolge in un primo momento all'interno dei vari gruppi.

Il venerdì mattina che precede la finale del Festival di Sanremo, tutti i gruppi contemporaneamente sono messi in comunicazione, tramite WhatsApp e Facebook, affinché gli ospiti possano condividere le impressioni e le emozioni.

Durante la mattinata si contano le votazioni delle persone presenti e si stila la "NOSTRA CLASSIFICA".

PROCEDIMENTO:

- L'operatore cerca le foto e le informazioni inerenti i cantanti, presentatori e ospiti del Festival di Sanremo
- L'operatore stampa per ogni utente il materiale informativo selezionato
- Ogni ospite crea un proprio quaderno: incolla le informazioni e le foto, personalizza le pagine con colori, scritte e opinioni.
- Gli operatori presentano i vari cantanti di Sanremo 2021 e fanno ascoltare le rispettive canzoni più famose
- Ascolto di canzoni vecchie e nuove di Sanremo
- Giro di opinioni durante il quale ognuno esprime i propri vissuti, il proprio gusto personale a riguardo
- Coinvolgimento degli ospiti con conversazioni guidate, utilizzando le informazioni stampate, il gossip, commenti delle serate
- Gioco di Memory con le foto dei cantanti
- Quiz musicali
- Il venerdì mattina, prima della finale in tv, gli operatori ripropongono tutte le canzoni e i presenti votano le loro preferite
- Creazione cartellone su cui riportare le votazioni
- Eventuale pubblicazione sulla pagina Facebook del Centro diurno della classifica (come pronostico)

LABORATORIO "LA STORIA DELL'UOMO"

Il laboratorio: "La storia dell'uomo" è un percorso strutturato in capitoli che si basano sugli episodi della serie televisiva visibile su Amazon Prime Video denominata "C'era una volta l'uomo" che ripercorre la storia dell'uomo dalle origini dell'universo agli avvenimenti del xx secolo in 26 episodi sotto forma di brevi cartoni animati.

Il laboratorio prevede: la visione dell'episodio; un successivo momento di restituzione da parte degli ospiti a cui vengono poste domande per ripercorrere quanto narrato; compilazione di un quaderno predisposto che ripropone le notizie rilevanti di quanto trattato; successivo approfondimento con filmati scaricati da Internet su argomenti che hanno destato particolare interesse; gioco/quiz con domande riferite alle tematiche storiche affrontate.

OBIETTIVI

- **Attenzione e concentrazione** per l'ascolto e visione attenta dei filmati proposti siano cartoni animati che documentari di approfondimento
- **Stimolare la memoria** a breve e medio termine per memorizzare i contenuti condivisi
- **Saper raccontare** con restituzione da parte degli ospiti di quanto visionato anche con l'aiuto di domande da parte dell'educatore
- **Abilità fino motorie e didattiche** attraverso la compilazione dell'apposito quaderno predisposto e suddiviso in argomenti/sezioni che corrispondono agli episodi della serie; attraverso il colorare, il rileggere le scritte prestampate riportanti gli argomenti principali
- **Fare collegamenti e rielaborare** i contenuti proposti attraverso il gioco, rispondendo a domande/quiz sugli argomenti salienti proposti

LABORATORIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PREMESSA

Il laboratorio prevede di ripercorrere cronologicamente quanto è successo sia personalmente che intorno ai nostri utenti da gennaio 2020 in avanti, ed in particolar modo tutto ciò che ha riguardato l'insorgere e la diffusione della pandemia da Sars Cov2 e le sue conseguenze sulla vita di ognuno di noi sia personalmente che collettivamente.

OBIETTIVI

- Conoscere e riconoscere gli avvenimenti che stanno accadendo attorno a noi e come influenzano il nostro quotidiano
- Approfondire e comprendere i comportamenti da tenere per contrastare la diffusione della pandemia sia al Centro Diurno che all'esterno
- Ricordare e collocare nel tempo gli avvenimenti sia personali che sociali
- Adattarsi a nuove modalità comunicative, relazionali e di intrattenimento anche a distanza utilizzando gli strumenti che le nuove tecnologie ci offrono
- Adattarci ad un quotidiano profondamente modificato rispetto al pre-Covid, sia nelle attività del Centro Diurno che nella quotidianità esterna. Nuove regole, nuove modalità di stare insieme, nuove attività e laboratori, nuovi modi di occupare la giornata e di realizzarci

ATTIVITA' PREVISTE

- Il laboratorio prevede la compilazione di un quaderno/diario che prevede l'inserimento mese per mese di tutti gli avvenimenti e contenuti riferibili a: diffusione della pandemia da Sars Cov2.
- Attività, laboratori, avvenimenti accaduti durante la presenza al Centro Diurno
attività, laboratori a distanza
- Telefonate; videochiamate; giochi e intrattenimento su WhatsApp, Messenger, Duo, Meet e altri;
- Fatti e curiosità della società locale
- Fatti ed avvenimenti, curiosità da tutto il mondo
- Tutti i cambiamenti che hanno interessato la vita dei nostri utenti a seguito della pandemia, sia al Centro Diurno che nel quotidiano domestico
- notizie ed approfondimenti sui comportamenti da tenere per contrastare nel nostro quotidiano il Covid
- vissuti personali e modalità con le quali abbiamo, individualmente o in gruppo affrontato questi cambiamenti, con una consistente componente autoreferenziale dell'utente

PROGETTO Labori-AMO

Il progetto "Laboratori Aperti" si configura come risposta diurna alle persone con disabilità offrendo spazi e luoghi di socializzazione ed integrazione sociale.

È un'opportunità particolare di aggregazione e di osservazione in cui il disabile può valorizzare al meglio il suo "saper fare" attraverso l'attivazione di percorsi occupazionali e ludico-creativi.

La finalità del Laboratorio aperto è quello di offrire alla persona adulta con disabilità una migliore qualità di vita in un ambiente positivo (diverso dalla famiglia) che favorisca il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, sociale, occupazionale attraverso specifici laboratori ed attività.

OBIETTIVI

Le attività proposte, oltre a promuovere una maggior inclusione sociale e ridurre lo stato di marginalità, hanno lo scopo di favorire la socializzazione e stimolare le capacità e le potenzialità individuali all'interno di un gruppo.

Il servizio del laboratorio quindi si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare un progetto individualizzato (dopo un periodo di osservazione) che proponga interventi ludico-creativi ed ergo terapeutici, articolati e talvolta integrati tra di loro in un'ottica di promozione del benessere della persona;
- soddisfare i bisogni delle persone che necessitano del servizio: bisogno occupazionale, bisogno educativo, bisogno assistenziale, bisogno di autonomia, bisogno relazionale, di socializzazione e di integrazione sociale e bisogno di scoprire, manifestare e mantenere l'identità di persona adulta;
- acquisire, sperimentare e sviluppare le capacità creative e occupazionali e potenziarle in rapporto alle attitudini personali e promuovere le potenzialità e abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale, creativo;
- dare la possibilità di vivere il più autonomamente possibile i percorsi diurni protetti, favorendo in ogni persona il mantenimento e lo sviluppo delle proprie autonomie e della propria dignità;
- creazione di una nuova opportunità per l'uso del tempo libero, pensata anche come supporto alle famiglie.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a persone di entrambi i sessi di età superiore ai 18 anni, con una disabilità psico-fisico-sensoriale

MODALITÀ DI ACCESSO

Per presentare la domanda di accoglienza è necessario rivolgersi direttamente alla Cooperativa Insieme oppure all'Assistente Sociale referente per territorio, la quale indirizzerà la persona disabile e la famiglia alla nostra struttura.

L'ammissione dipende dalla disponibilità di posti all'interno dei laboratori.

La presa in carico dell'utenza avviene tramite convenzione privata.

ORARI

Le attività si svolgono nei locali della Cooperativa sociale "Insieme" ad Alba, in via Pola n.12, il mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 17.00, secondo un progetto concordato con la famiglia.

METODOLOGIA

La Cooperativa Insieme si propone di erogare un servizio centrato sulla persona, volto a valorizzare le abilità di ognuno; si impegna a creare un ambiente stimolante, positivo e di ascolto che dia a tutti la possibilità di esprimere attitudini e potenzialità individuali.

Le attività, intese come strumento di relazione e socializzazione, si sviluppano in due ambiti di occupazione: attività ergoterapiche e attività espressive-creative.

Ogni attività viene svolta in gruppo in modo da favorire la socializzazione, la condivisione e l'adattamento a regole di convivenza.

Nei laboratori, in supporto agli inserimenti, intervengono, oltre al personale tecnico ed educativo, anche dei volontari che mettono a disposizione le loro competenze professionali e relazionali

ATTIVITA' ERGOTERAPICHE

Nell'ambito ergo terapeutico le attività vengono organizzate in base ad una programmazione che comprende varie fasi di lavorazione: selezione, assemblaggio, confezionamento, realizzazione di manufatti.

RISULTATI ATTESI

- Creazione all'interno della rete dei servizi per disabili di uno spazio di aggregazione e di socializzazione (in alternativa/assenza di altri interventi)
- Promozione di percorsi personalizzati per lo sviluppo delle capacità e potenzialità individuali
- Miglioramento, laddove possibile, delle abilità lavorative, cognitive, socio-affettive delle persone con disabilità accolte dai nostri laboratori e loro integrazione all'interno di un gruppo

GIRA E RIGIRA

“Gira e Rigira” è una tra le attività gestite dalla Cooperativa Sociale Insieme, specializzata nel recupero e nella vendita di abiti usati. **Gira e Rigira è moda sostenibile che trasforma abiti usati in progetti di solidarietà sul territorio.** La commercializzazione di questi capi crea opportunità di lavoro per soggetti in situazioni di difficoltà, limita gli sprechi, riduce la quantità di rifiuti, permette di distribuire indumenti a persone in condizione di particolari necessità e offrire la possibilità di acquistare abiti ancora in buono stato a prezzi convenienti in due negozi ad Alba e Bra. Nei due punti vendita di Alba e Bra si possono trovare vestiti, scarpe, biancheria per la casa, oggettistica, libri, giocattoli. Eventuali donazioni di abiti e oggettistica possono pervenire presso i due negozi o il magazzino in via Pola ad Alba.

NEGOZI DI VENDITA DI ABITI USATI AD ALBA E BRA

Le attività hanno seguito le indicazioni governative anti-Covid e sono stati chiusi nel periodo da metà marzo a metà aprile. Il personale ha aderito alla cassa integrazione, usufruendo per quanto possibile degli ammortizzatori sociali

Dal 7 agosto abbiamo chiuso il negozio di Bra per motivi di sostenibilità economica

RACCOLTA ABITI USATI PRESSO IL MAGAZZINO DI VIA POLA IN ALBA

Le attività hanno seguito le indicazioni governative e del protocollo interno

INSERIMENTI LAVORATIVI E LAVORI

La Cooperativa Sociale Insieme si presenta e si offre come risorsa del territorio per il raggiungimento di quello che è uno degli obiettivi delle politiche sociali, che considera il lavoro come fattore sociale di “formazione”, di “normalizzazione” e di “integrazione” delle persone svantaggiate (cfr. art.4 legge n.381/91 “Disciplina delle cooperative sociali”). Si promuove una pluralità di interventi: alcuni finalizzati all’assunzione di soggetti svantaggiati, altri prevedono inserimenti temporanei (pass, inserimenti socializzanti, terapie occupazionali, accoglienza temporanea di minori soggetti a provvedimenti penali). **Il fine è fare acquisire competenze lavorative e al tempo stesso una professionalità in grado di consentire successivamente un graduale e possibile inserimento nel normale circuito produttivo.**

Durante l’anno sono stati accolti: 7 soci lavoratori svantaggiati; 3 dipendenti svantaggiati; 51 tra inserimenti socializzanti provenienti da un'altra Cooperativa Sociale del Territorio, tirocini in deroga; inserimenti dai consorzi, P.A.S.S., lavori pubblica utilità messe alla prova, stage con ente formativo, convenzione privata, volontari uepe.

Grazie ai numerosi inserimenti lavorativi, accompagnati dai volontari, eseguiamo per le aziende del territorio lavori di confezionamento manuale, assemblaggi di prodotti, imballaggi di diversa natura, incisioni con pantografo per la realizzazione di targhe, marcatura laser, elaborazioni grafiche e stampa di modulistica varia.

- MANTENIMENTO COMMESSE E CLIENTI

Il Cda ha scelto, laddove possibile, di proseguire le attività in sicurezza pur di portare a termine le commesse di lavoro senza ricorrere all’uso degli ammortizzatori sociali per mantenere i clienti.

- PROTEZIONE VOLONTARI

Dato il rischio epidemiologico elevato si sono ridotti drasticamente gli interventi dei volontari e in alcuni periodi si sono azzerati. La cooperativa ha messo in atto protocolli di sicurezza al fine di tutelare la loro salute nei periodi di presenza.

RACCOLTA DI ABITI USATI

Dal 2004 il CoABSer si avvale della collaborazione di Insieme soc. coop. sociale per l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi di raccolta degli abiti usati nei comuni facenti parte del territorio consortile.

Attualmente il servizio, confermato dal CoABSer/ STR mediante apposito contratto, viene svolto con l'ausilio di n.8 operatori e n. 4 mezzi per la raccolta, che svolgono il servizio di svuotamento dei contenitori stradali e trasporto all'impianto di stoccaggio sito ad Alba.

Gli abiti usati (CER 200110) originati da cicli di post-consumo, dopo essere raccolti, posso subire un trattamento che determina come risultato finale:

- la qualifica ad "indumenti ed accessori di abbigliamento utilizzabili direttamente in cicli di consumo";
- la qualifica a "materie prime seconde per l'industria tessile";
- altri impieghi industriali.

Il recupero delle materie, oltre a rappresentare un importante fattore economico e strategico per l'approvvigionamento delle materie seconde per i settori produttivi, si presenta come un importante alleato per l'abbattimento dell'impatto ambientale dell'industria.

Il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti raggruppa 54 Comuni situati nel nord della provincia di Cuneo. Comprende due Comuni con circa 30 mila abitanti (Alba e Bra) e tre Comuni tra i 5 e i 10 mila abitanti (Cherasco, Sommariva del Bosco e Canale). Tutti gli altri Comuni hanno una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti.



Il territorio del Co.A.B.Se.R./STR

Le modalità di raccolta

1. Il servizio di raccolta viene organizzato con modalità stradale. Il conferimento degli abiti usati da parte dei cittadini viene effettuato all'interno di contenitori da 2000 litri posizionati, previo accordo con i comuni interessati, su suolo pubblico.

Il servizio viene effettuato presso tutti i comuni.

L'organizzazione del servizio

Tutti i contenitori posizionati su suolo pubblico vengono gestiti in modo tale da garantire un costante utilizzo da parte della popolazione. Per ciascun viaggio vengono forniti e compilati i previsti documenti di accompagnamento, nel rispetto dei regolamenti e delle disposizioni consortili e di legge.

Settimanalmente i tecnici di Insieme soc. coop. sociale provvedono alla programmazione degli interventi sul territorio. Il coordinatore prepara il programma settimanale e quotidianamente gli operatori seguono questo programma e si recano nei comuni.

Agli operatori, oltre all'assegnazione delle zone e dei circuiti, viene consegnata una scheda per il monitoraggio degli svuotamenti, sulla quale deve essere riportata la percentuale di riempimento di ciascun contenitore riscontrata al momento dello svuotamento. Tale scheda, una volta compilata dall'operatore, consente di andare a rimodulare il servizio periodicamente, intensificando o meno le frequenze di passaggio se necessario.

L'esperienza di Insieme soc. coop. sociale consente di poter prevedere, per i comuni maggiori, frequenze minime pari a 2 svuotamenti a settimana, 1 nei comuni minori.

Tali frequenze minime sono incrementate nei periodi aprile – giugno e settembre – novembre, che risultano essere i periodi di maggior utilizzo del servizio da parte degli utenti.

Comune	Periodo	N° svuotamenti/settimana
Alba, Bra.	Aprile - giugno, settembre - novembre	3
	Dicembre - marzo, luglio e agosto	2
Canale, Cherasco, Sommariva B, Narzole, Veza, Sommariva Perno, Montà, Marene, Grinzane Cavour, Corneliano, Castagnito, Bene Vagienna, Ceresole, Magliano Alfieri, Sanfrè,	Gennaio - dicembre	2
Baldissero, Barbaresco, Barolo, Camo, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione falletto, Castiglione Tinella, Cervere, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Govone, Guarene, La Morra, Mango, Monchiero, Monforte, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Neviglie, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Roddi, Roddino, Rodello, Salmour, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sinio, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Monticello d'Alba, Neive, Novello, Santo Stefano Belbo	Gennaio - dicembre	1

I contenitori posizionati all'interno delle isole ecologiche vengono svuotati una volta alla settimana tranne le due isole di Alba, quella di Bra e di Canale che vengono svuotati due volte a settimana.

Il servizio di svuotamento dei contenitori da 2000 litri posizionati su suolo pubblico viene effettuato secondo gli orari concordati con ciascuna amministrazione comunale coinvolta, con frequenza minima, e in ogni caso secondo le modalità atte a garantirne il costante utilizzo da parte degli utenti

Lo svuotamento avviene tramite apertura, da parte dell'operatore incaricato, del lucchetto e dello sportello del cassone, e caricamento manuale del contenuto sul mezzo adibito alla raccolta. L'operatore, una volta conclusa la fase di svuotamento, ripristina il contenitore stradale, verificandone la sicurezza e garantendo l'igiene e la pulizia del cassonetto stesso oltre che dell'area circostante.

Eventuali depositi di materiale conforme, posizionati in prossimità dei contenitori stradali, sono, una volta controllato il contenuto, ritirati direttamente dall'operatore di Insieme soc. coop. sociale. Nel caso di presenza di materiale non conforme, l'operatore provvede, oltre che alla raccolta, al conferimento dello stesso nel più vicino centro di raccolta consortile disponibile.

In caso di danneggiamento e/o intrusione di corpi estranei all'interno dei contenitori viene eseguita l'opera di bonifica degli stessi e/o la sostituzione dei suddetti contenitori.

Lavaggio e verniciatura dei cassonetti

Periodicamente viene effettuata l'igienizzazione dei contenitori stradali mediante l'utilizzo di appositi prodotti chimici (Clorogel) e di un'idropulitrice a disposizione dell'operatore incaricato. Successivamente il cassonetto viene riverniciato e ripristinato con la cartellonistica.

Il materiale raccolto, una volta caricato dagli operatori sui mezzi, viene trasportato presso il centro di stoccaggio ubicato in via Pola n.12, presso il comune di Alba.

Qui viene scaricato direttamente in magazzino o spedito direttamente. Il prelievo da parte della ditta incaricata al trasporto 2 volte a settimana, anche a seconda della disponibilità di materiale da trasportare. Gli indumenti usati raccolti mediante cassonetti posizionati sul territorio di competenza del Co.A.B.Se.R. vengono trasportati e consegnati alla piattaforma di recupero individuata dalla stazione appaltante.

Tutto il personale addetto ai servizi di ritiro degli abiti usati viene costantemente formato al fine di garantire la salute e la sicurezza sul lavoro.

Assicurare infatti un servizio di raccolta rifiuti in sicurezza significa prevenire i rischi quale prima soluzione per garantire la tutela della salute dei lavoratori.

Coop. Insieme Risultati 2021

Nel 2021, si è cercato di garantire alta efficacia e redditività proseguendo “quando e laddove possibile” le attività in modo ordinario; questo per non inficiare sui percorsi di inserimento e di accompagnamento degli utenti in primis ma, anche, per mantenere la sostenibilità economica e finanziaria dell’ente.

In dettaglio, sono da sottolineare:

- 24 utenti del Centro diurno coinvolti in parte in presenza, in parte attraverso interventi educativi e laboratori a distanza;
- 10 persone inserite nel Progetto Labori-Amo;
- 61 inserimenti lavorativi sviluppati nell’anno;
- mantenuti tutti i posti di lavoro (nonostante le difficoltà derivanti dall’emergenza Covid);
- mantenute tutte le commesse ordinarie e le collaborazioni con i clienti storici;
- intensificata la collaborazione con un nuovo cliente;
- terminato i lavori di realizzazione bagno e ufficio nei laboratori interni tipo B;
- terminati i lavori di ristrutturazione a Casa Dome.

Beneficiari diretti (Cooperativa di tipo A e B)

N. totale	Categoria utenza
39	soggetti con disabilità psichica /fisica e/o sensoriale
1	soggetto con dipendenze
23	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
22	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia di coinvolgimento dei beneficiari diretti

- attività interne al Centro Diurno: 24
- percorsi di attivazione sociale sostenibile: 18
- tirocini in deroga: 4
- inserimenti provenienti da enti no profit: 11
- lavori socialmente utili, volontari in riparazione sociale: 23
- inserimenti socializzanti provenienti dai servizi sociali: 2
- volontario Ser.D.: 1
- stage scolastico: 2

Beneficiari Indiretti

N. totale	Categoria utenza
24	famiglie e/o caregivers
54	Enti pubblici (54 Comuni nella zona nord est della provincia di Cuneo facenti parte del Coabser)
2	Altri enti del terzo settore
16	Dipendenti (lavoratori non svantaggiati)
171.000 circa	Cittadinanza (abitanti Asl Cn2)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Esistono diversi approcci per misurare l'impatto sociale e ogni Ets può scegliere quale metrica utilizzare, in base anche alla dimensione dell'ente e alla sua forma giuridica. Pur essendo consci che le attività oggetto di valutazione possono essere ricondotte a parametri quantitativi che devono essere opportunamente misurati, la cooperativa Insieme vista la tipologia di attività svolta non ritiene opportuno utilizzare indici e indicatori. Meglio si addice all'anima e agli interventi della cooperativa una rilevazione qualitativa, frutto dei moltissimi incontri effettuati con tutti gli stakeholders coinvolti.

Gli outcome, intesi come risultati indiretti della propria azione, effetti e cambiamenti realizzati sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale rispetto ai territori ed al contesto generale oggetto delle attività, sono meglio comprensibili con indicatori qualitativi che diano evidenza dell'enorme importanza che la cooperativa ricopre per l'intero territorio:

- **mantenimento di una "routine di vita normalizzante" per gli utenti/beneficiari e realizzazione di progetti di vita e famiglia:** per ciascun soggetto accolto nella cooperativa (sia nel centro diurno, sia per ciò che concerne gli inserimenti lavorativi) le abitudini di vita (lo spazio, il tragitto, le relazioni, la socializzazione, l'occupazione, l'autonomia, il rapporto con gli operatori) crea una *routine* di vita (che per la cooperativa si definisce progetto individualizzato) ma che per gli utenti/beneficiari è semplicemente vita. Il mantenimento di uno stile di vita "normalizzante" – nel senso di "ricondotto ad una organizzazione con regole, impegni e abitudini frutto di mediazioni/condivisioni con la collettività" – **è uno dei fattori che la cooperativa ritiene fondamentali;**
- **l'alleggerimento del carico psicologico-fisico e il miglioramento del benessere delle famiglie/caregivers.** Anche per il 2021 le azioni hanno permesso di supportare le famiglie e/o caregivers con percorsi occupazionali e/o ricreativi individualizzati e progettati sulle esigenze dei singoli nuclei familiari. I genitori, grazie ai servizi della cooperativa, guadagnano tempo per prendersi cura di sé avendo il sollievo di aver delegato l'assistenza del proprio familiare in un ambiente apprezzato e accogliente;
- **il supporto nel mantenimento del bilancio familiare dei lavoratori.** La cooperativa ha un'anima basata sul "lavoro": per utenti e dipendenti avere la possibilità di lavorare è un'opportunità di crescita, economica ma anche identitaria. Nel 2021, dove il solo poter lavorare è diventato un lusso la scelta del Cda di mantenere aperti i laboratori e i negozi (quando possibile), utilizzando al minimo la cassa integrazione, ha permesso di non perdere commesse, non arrecando ulteriori disagi ai clienti e non inficiando il già precario futuro delle entrate post-covid. Inoltre, in particolar modo la cooperativa si configura come una "palestra" per persone in difficoltà occupazionali in attesa di un lavoro stabile;
- **l'alleggerimento dei servizi sanitari e socioassistenziali:** le attività portate avanti producono una soddisfazione e il miglioramento della propria condizione psicofisica, valutabile dalla conseguente minore assunzione di farmaci e/o richiesta di servizi sanitari e socioassistenziali da parte dei beneficiari;
- **la lotta alla povertà: grazie ai progetti di tutela ambientale** (raccolta, riuso e rivendita beni usati come descritto nella sezione apposita) le famiglie in situazione di vulnerabilità economica possono mantenere un bilancio familiare decoroso senza entrare in circoli assistenziali di redistribuzione beni senza possibilità di scelta. A differenza dei "pacchi" la cooperativa offre possibilità di acquisto a prezzi accessibili in un ambiente "normalizzante" e non connotato quale "luogo per famiglie povere".

7. SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Stato patrimoniale Abbreviato

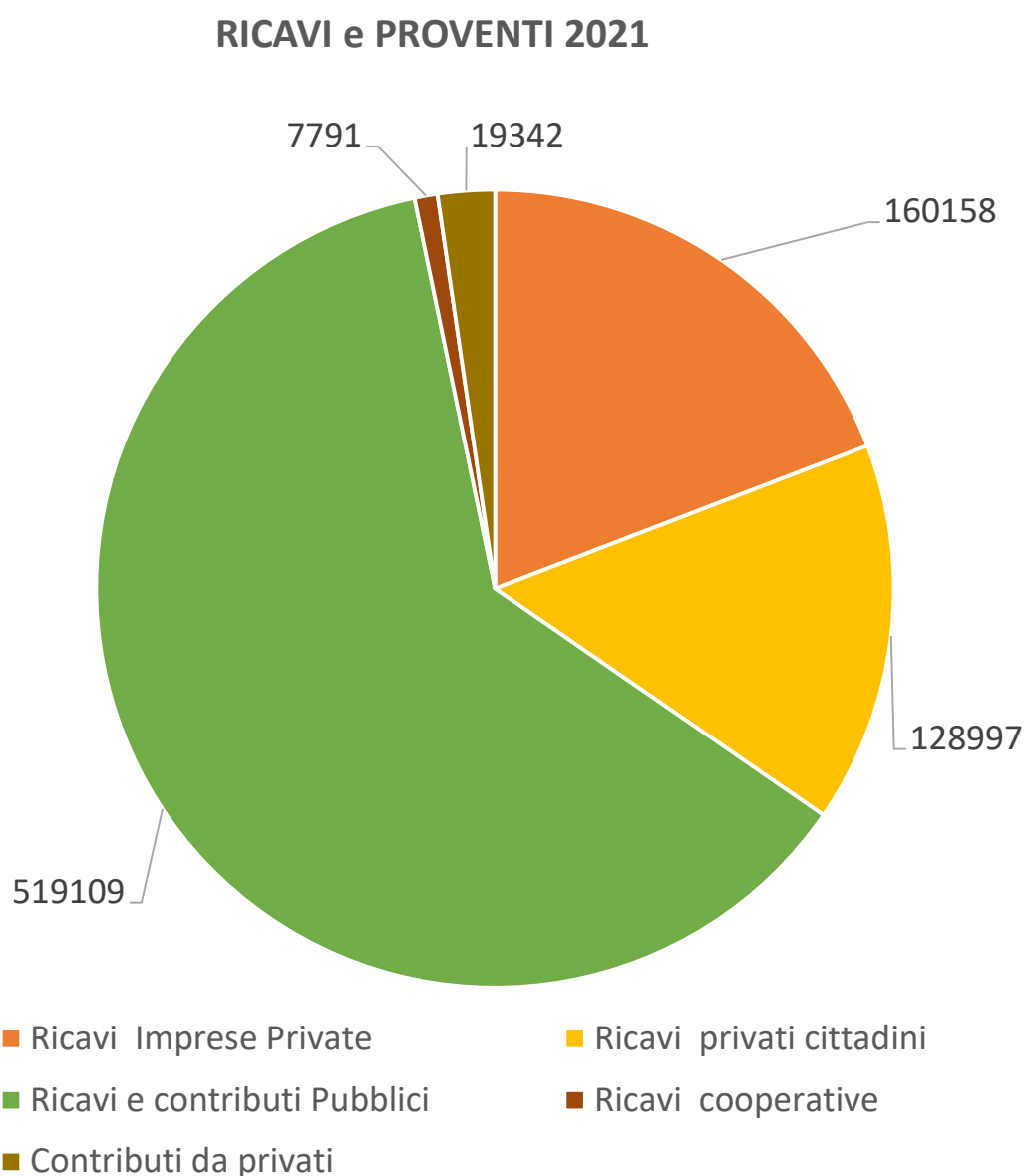
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	56.588	88.330	95.047
II - Immobilizzazioni materiali	167.449	144.864	39.288
III. Immobilizzazioni finanziarie	50.000		
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>274.037</i>	<i>233.194</i>	<i>134.335</i>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	12.362	15.235	16.497
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	285.328	284.979	347.632
Totale crediti	285.328	284.979	347.632
IV - Disponibilità liquide	218.301	280.818	264.214
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>515.991</i>	<i>581.032</i>	<i>628.343</i>
D) Ratei e risconti	11.091	8.128	7.864
<i>Totale attivo</i>	<i>801.119</i>	<i>822.354</i>	<i>770.542</i>
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	21.843	25.292	25.292
IV - Riserva legale	109.325	104.698	104.545
V - Riserve statutarie	152.230	152.230	152.230
VI - Altre riserve	722	723	722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-7.278	4.783	153
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>276.842</i>	<i>287.686</i>	<i>282.942</i>
B) Fondi per rischi e oneri			9.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.153	298.793	319.966
D) Debiti	153.664	183.230	109.817
esigibili entro l'esercizio successivo	153.664	179.558	101.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.675	7.947
<i>Totale debiti</i>	<i>153.664</i>	<i>179.558</i>	<i>109.817</i>
E) Ratei e risconti	37.460	52.642	48.317
<i>Totale passivo</i>	<i>801.119</i>	<i>822.354</i>	<i>770.542</i>

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	796.386	659.642	801.385
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	13.360	30.867	32.412
altri	25.649	112.395	50.969
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	39.009	143.262	83.381
<i>Totale valore della produzione</i>	835.395	802.904	884.766
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.649	48.543	51.905
7) per servizi	128.051	117.048	142.162
8) per godimento di beni di terzi	15.938	18.332	16.627
9) per il personale			
a) salari e stipendi	452.014	416.265	453.515
b) oneri sociali	92.781	88.216	96.573
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.497	38.699	38.281
c) trattamento di fine rapporto	44.403	37.204	36.841
e) altri costi	1.094	1.495	1.440
<i>Totale costi per il personale</i>	590.292	543.180	588.369
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.477	49.541	47.618
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.445	30.099	29.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.032	19.352	17.765
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.223	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	44.477	50.674	47.618
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.873	1.973	1.180
12) accantonamenti per rischi			9500
14) oneri diversi di gestione	16.588	17.329	25.467
<i>Totale costi della produzione</i>	841.868	797.079	882.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.473	5.825	1.938
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-
altri	1	3	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	3	1
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	3	1
17) interessi e altri oneri finanziari			

altri	806	893	973
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	806	893	973
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</i>	805	890	972
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-7278	4935	966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		192	813
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		192	813
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-7278	4743	153

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati



Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021

Incidenza fonti pubbliche	538.451 €	64.45 %
Incidenza fonti private	296.946 €	35,55 %

N.B.

Si precisa la suddivisione Capitale Sociale 2021

- Capitale sociale soci lavoratori: € 17.278,82
- Capitale sociale soci volontari: € 4.564,05

Per un totale di C.S. di € 21.842,87

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

La COOP.INSIEME sviluppa da anni programmi in tema di tutela ambientale, partendo dal presupposto che in Europa solo il 20% dell'abbigliamento è recuperato.

Il recupero e la valorizzazione dell'abbigliamento sono temi di importanza internazionale, si stima infatti che in Europa solo il 20% di tutto l'abbigliamento usato venga recuperato, mentre il restante 80% è destinato allo smaltimento in discarica o alla valorizzazione energetica. La maggioranza dei capi, inoltre, come dimostrato da diversi studi e ricerche internazionali, vengono indossati pochissime volte e, spesso, si arriva a disfarsi di vestiti ancora in ottimo stato perché non piacciono più o la moda è cambiata. **In questo contesto si inseriscono i progetti sviluppati da oltre 20 anni dalla Cooperativa Insieme che, contribuendo all'allungamento del ciclo di vita degli abiti, riduce la produzione di rifiuti e recupera risorse materiche con benefici ambientali.**

Il settore Recupero e Riutilizzo Abiti Usati (abiti, scarpe, accessori e oggettistica) della Cooperativa Insieme è composto da:

- IL SERVIZIO DI RACCOLTA degli abiti usati attraverso i 140 cassonetti gialli posizionati sul territorio (AGGIUDICATARIA della gara di appalto Coabser S.T.R Società Trattamento Rifiuti da oltre 17 anni);
- IL PROGETTO GIRA&RIGIRA (1 MAGAZZINO di stoccaggio, selezione e sanificazione dell'abbigliamento raccolto; 2 NEGOZI di ABITI USATI in Alba e Bra);
- PARTENARIATI TERRITORIALI CON CARITAS E CARCERE PER DISTRIBUZIONE GRATUITA A FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI BISOGNO.

Per ciò che concerne il SERVIZIO DI RACCOLTA, dal 2004 il CoABSeR si avvale della collaborazione della COOP. INSIEME per l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi di raccolta degli abiti usati nei comuni facenti parte del territorio consortile.

Attualmente il servizio, confermato dal CoABSeR mediante apposito contratto stipulato in data 11 ottobre 2017, viene svolto con l'ausilio di n.8 operatori e n. 3 mezzi per la raccolta, che svolgono il servizio di svuotamento dei contenitori stradali e trasporto all'impianto di stoccaggio sito ad Alba.

I dati relativi ai quantitativi captati dal 2004 ad oggi possono dare una prima idea degli importanti risultati raggiunti dalla cooperativa in questi anni:

- **7.602.910 Kg raccolti dal 2004 al 2020 (720540 kg raccolti nel 2021);**
- **55 comuni serviti con servizi stradali di raccolta degli abiti usati;**
- **170.000 abitanti circa serviti ogni anno.**

Il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti raggruppa 54 Comuni situati nel nord della provincia di Cuneo. Comprende due Comuni con circa 30 mila abitanti (Alba e Bra) e tre Comuni tra i 5 e i 10 mila abitanti (Cherasco, Sommariva del Bosco e Canale). Tutti gli altri Comuni hanno una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti.

Gli abiti usati (CER 200110) originati da cicli di post-consumo, dopo essere raccolti, possono subire un trattamento che determina come risultato finale:

- la qualifica ad "indumenti ed accessori di abbigliamento utilizzabili direttamente in cicli di consumo";
- la qualifica a "materie prime seconde per l'industria tessile";
- altri impieghi industriali.

Il recupero delle materie, oltre a rappresentare un importante fattore economico e strategico per l'approvvigionamento delle materie seconde per i settori produttivi, si presenta come un importante alleato per l'abbattimento dell'impatto ambientale dell'industria. Il materiale raccolto, una volta caricato dagli operatori sui mezzi, viene trasportato presso il centro di stoccaggio ubicato in via Pola n.12, presso il comune di Alba. Qui viene scaricato direttamente in magazzino. Gli indumenti usati raccolti sono conferiti alla Società Recotes S.r.l. avente la tecnologia necessaria per effettuare una corretta selezione degli indumenti usati e la successiva igienizzazione.

Mentre, **il PROGETTO GIRA&RIGIRA nasce ad Alba nel 1998. Sul territorio di Langhe e Roero è attivo con due negozi di abbigliamento usato, un magazzino di raccolta e sanificazione degli abiti e conta su 7 operatori impiegati (di cui 4 soggetti svantaggiati) e circa 40 volontari.** Il progetto è portato avanti sul territorio al fine di:

- creare lavoro per giovani svantaggiati, nella fase di raccolta, selezione e vendita;
- limitare gli sprechi, ridurre la quantità di rifiuti, avviare percorsi per l'educazione ecologica al riutilizzo, promuovendo il recupero e il riuso di abiti e accessori dismessi ancora in buono stato;
- distribuire indumenti a persone in condizioni di particolare necessità;
- offrire la possibilità di acquistare abiti ancora in buono stato a prezzi convenienti.

I negozi Gira e Rigira non si configurano solo come un'attività commerciale, ma come luoghi per chi, per motivazioni diverse (economiche, ecologiche, relazionali, ...) cerca anche un punto di incontro con altre persone. In media i due negozi registrano 14.000 passaggi di clienti l'anno. L'Emergenza Covid-19 ha portato a diversi mesi di inattività dei punti vendita e alla perdita del servizio offerto dai volontari (per lo più over 60). Questo ha richiesto una riorganizzazione del progetto in chiave digitale. Nasce così l'idea di creare un nuovo canale di vendita on-line.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Performance aspetti di parità di genere, responsabilità e legalità

La COOP. INSIEME ha adottato delle politiche gender sensitive?

In totale in cooperativa hanno lavorato nel 2021 – 13 donne e 13 uomini

Il Consiglio di amministrazione è composto da 4 donne e 3 uomini.

Seppur delle vere politiche gender sensitive non siano state adottate, l'analisi di genere del bilancio permette in sintesi di capire quali politiche siano state adottate nel corso dell'anno, anche su questi temi.

Una valutazione di questo tipo è utile per amministratori al fine di:

- sensibilizzare i soci e la cittadinanza sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche;
- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse;
- promuovere una lettura ed un'analisi della popolazione e delle diverse esigenze presenti nella comunità e di rispondere coerentemente ad esse;
- sviluppare dati e statistiche gender sensitive.

Come risaputo in Italia, come in moltissimi altri stati, **la pandemia ha allungato in modo molto significativo i tempi per raggiungere la parità di genere. Le conseguenze economiche della pandemia hanno ampliato le disparità fra i sessi, soprattutto in ambito economico.**

Questi dati sono lo specchio di una realtà rappresentata anche dagli utenti/lavoratori della Cooperativa.

Per questa ragione si è scelto di:

- accettare richieste di smart-working e/o riduzione di orario per le donne che ne necessitavano;
- si è organizzato la turnazione in base alle reali esigenze familiari di ogni singolo lavoratore;
- accettare il rientro dalla maternità secondo i tempi e le modalità richieste.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

C.D.A N.354 DEL 05/03/2021	7 PRESENTI
Alloggio in Via Vivaro n.10 Alba	
C.D.A N.355 DEL 15/03/2021	7 PRESENTI
Relazione sull'operato degli organi delegati	
C.D.A N.356 DEL 27/04/2021	7 PRESENTI
Scadenza contratto	
C.D.A N.357 DEL 13/05/2021	7 PRESENTI
Richiesta del socio lavoratore M. S.	
C.D.A N.358 DEL 17/05/2021	7 PRESENTI
Prestito richiesto dal socio lavoratore C. L.	
C.D.A N. 359 DEL 25/05/ 2021	7 PRESENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Esame bozza di bilancio al 31/12/2020 e stesura nota integrativa, convocazione dell'Assemblea dei soci per deliberare ai sensi dell'art,2479 del Codice civile e art. 25 dello statuto sociale • Perizia del geometra all'alloggio in Via Vivaro ad Alba • Bilancio sociale • Recupero credito con ditta Recotes 	
C.D.A N.360 DEL 04/06/2021	7 PRESENTI
Richiesta anticipo tfr	
C.D.A N.361 DEL 15/06/2021	7 PRESENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Disdetta contratto di affitto de negozio di Bra • Scadenza contratto • Contestazione d'addebito 	
C.D.A N. 362 DEL 22/06/2021	7 PRESENTI
Provvedimento disciplinare	
C.D.A N.363 DEL 23/06/2021	7 PRESENTI
Assunzione a tempo determinato	
C.D.A N.364 DEL 27/08/2021	6 PRESENTI
Adeguamento livelli contrattuali e approvazione organigramma	
C.D.A N.365 DEL 09/09/2021	7 PRESENTI
Relazione sull'operato degli organi delegati	
C.D.A N.366 DEL 22/10/2021	7 PRESENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza contratto del sig. H.R. • Richiesta anticipo tfr del sig. D. C. M. • Recesso socio volontario • Adeguamento livello C.L. 	
C.D.A N. 367 DEL 29/10/2021	7 PRESENTI
Proposta di investimento e riduzione del fido con banca Intesa S. Paolo	
C.D.A N. 368 DEL 25/11/2021	7 PRESENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Recesso socio volontario • Domanda di passaggio da socio lavoratore a socio volontario 	

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

(modalità di effettuazione degli esiti)

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che **nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.**

REDAZIONE

Aprile 2022

GRUPPO DI LAVORO:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CON LA CONSULENZA DI STUDIO FIORE E DI CONFCOOPERATIVE)

La generosità di tanti amici ci permette
di raggiungere grandi risultati.
Contribuisci anche tu!

Devolvi il 5 x 1000

firma e scrivi il nostro CF
02102410046

Per info:
www.insiemealba.it
Tel.: 0173-440270

INSIEME
possiamo

Insieme

Società Cooperativa Sociale

Via Pola, 12 – 12051 – Alba (CN)

CF/P.IVA: 02102410046

R.I. n.: 5509 Trib. Alba

R.E.A. n.: 156105 della C.C.I.A.A. di Cuneo